

Insieme, per una crescita sostenibile

PROGRAMMA ELETTORALE
2024-2029

Elisa Parenti
SINDACO

ELEZIONI
AMMINISTRATIVE
8-9 GIUGNO 2024



SEMPRE PIÙ

FORMIGINE



SEMPRE PIÙ FORMIGINE

Insieme, per una crescita sostenibile

Valori, metodo, ascolto ed elaborazione: 12 missioni per lo sviluppo di Formigine

Amministrare una comunità nel 2024 è un esercizio complesso. Come è complessa la nostra società locale, la vita del paese, il contesto continentale, la situazione geopolitica mondiale. È comprensibile che di norma le forze politiche cerchino di convincere gli elettori con concetti chiari e comprensibili: è senz'altro compito della politica intermediare fra cittadini ed elettori e strutture tecniche perché i primi possano comprendere e scegliere fra le opzioni disponibili, e le seconde siano sempre meno autoreferenziali e più dirette dalla "volontà popolare". Il **compito della politica** è questo: ascoltare, comprendere, elaborare, tradurre e intermediare. E alla fine, decidere e realizzare.

Questa premessa vale a maggior ragione per Formigine - comunità coesa e vivace - ma che come tutti i luoghi dell'oggi deve **gestire le macro sfide** del cambiamento che arrivano ad avere declinazione locale: si pensi all'inverno demografico, al cambiamento climatico, alle sfide dell'economia digitale e dell'intelligenza artificiale, alle crisi geopolitiche mondiali e alle migrazioni conseguenti. Per questo, nella consapevolezza di avere redatto un documento impegnativo da affrontare (ma abbiamo anche riassunti, slogan, volantini, materiali divulgativi sintetici!), presentiamo ai nostri concittadini il lavoro fatto tutti insieme, con orgoglio e convinzione.

Non sarà una lettura breve, ma sarà - speriamo conveniente - una lettura interessante e stimolante. Perché? Perché quando si sceglie chi dovrà guidare una città, il suo comune, la sua struttura tecnica, i suoi bilanci e i suoi progetti, **l'approfondimento dei programmi** è un esercizio faticoso, ma importante e che vale la pena di fare. Ci sarà sempre chi sceglierà in base a simpatie personali o semplificazioni emotive, o chi pensa sempre che "tanto sono tutti uguali", ma il **punto di partenza del centrosinistra formiginese non è questo**. Non pensiamo che serva un uomo solo al comando, al centro della nostra visione ci sono **valori e metodo**: che c'erano prima di noi e ci saranno dopo di noi. I valori del bene pubblico, della responsabilità collettiva condivisa, dei diritti civili, dello sviluppo sostenibile, della tutela delle persone, dell'ambiente e del lavoro, solo per dirne alcuni.

Siamo partiti da questi principi, abbiamo costruito una **coalizione larga e unita**, in cui il processo di costruzione del programma è stato fattore centrale per ritrovarsi insieme e costruire una visione della Formigine del futuro. Partito Democratico, Movimento 5 Stelle, Formigine Città in Movimento, Formigine Viva, Formigine al Centro, Alleanza Verdi e Sinistra e Reti Civiche: i rappresentanti di tutte

queste forze politiche si sono ritrovati per 4 mesi da gennaio ad aprile, in 17 incontri di coordinamento e ben 3 eventi di workshop pubblici a tema anzitutto per ascoltare cittadini, associazioni, famiglie, imprese.

Abbiamo raccolto idee e spunti, sfruttando le ampie sensibilità dell'intero mondo di centrosinistra, per poi ragionare insieme, elaborare le idee e sintetizzarle in questo programma, rendendole non solo missioni ma anche **azioni concrete e sostenibili**. Guidati anche dal faro delle azioni principali previste dalla Agenda ONU 2030, **abbiamo elaborato 12 capitoli** che sottoponiamo alla vostra lettura e al vostro giudizio. Scrivendoli insieme ci siamo chiesti dove e come la qualità della vita e dei servizi della nostra città possono migliorare, ma soprattutto **quali siano le sfide di Formigine per il futuro e come affrontarle in un progresso che porti un futuro e una crescita sostenibili per la nostra comunità**.

Formigine è una comunità sana, attrattiva, vivace e funzionale sotto tanti punti di vista: dal funzionamento dei servizi pubblici, alla disponibilità di parchi, scuole, palestre, al dinamismo dell'economia. Ma come detto in premessa, in un contesto generale in cui la competenza più importante di oggi è divenuta la **capacità di gestire il continuo cambiamento**: vogliamo mantenere una **struttura demografica giovane ed equilibrata**, vogliamo che **trovare casa** diventi più facile, vogliamo mantenere la nostra **città sicura**, vogliamo che **la sanità rimanga un diritto universale e pubblico per tutti**, desideriamo che i nostri giovani abbiano **opportunità per crescere sereni**.

Con la candidata Sindaco **Elisa Parenti** in testa - che la coalizione ha scelto in modo deciso e unanime - con le **sei liste** e con gli **oltre 130 candidati** che esprimono, con la continuità rispetto ai dieci anni di amministrazione del Sindaco **Maria Costi**, vi invitiamo con convinzione a sceglierci all'appuntamento elettorale dell'8 e 9 giugno 2024. Non abbiamo paura delle sfide, e intendiamo realizzarle tutte con competenza, professionalità, mentalità e approccio innovativo. Se vorrete confrontarvi con noi di persona, farci sapere come la pensate, chiedere chiarimenti sui nostri programmi e progetti, siamo a vostra disposizione: **ascolto, confronto e dialogo** costruttivo sono al centro della nostra visione della politica. **Scriveteci a info@elisaparenti.it**! Ma soprattutto chiedete di incontrarci, saremmo ben contenti di **parlare e ascoltare ognuno di voi**.

Insieme, per Elisa Parenti sindaco e una crescita e un futuro sostenibili per Formigine



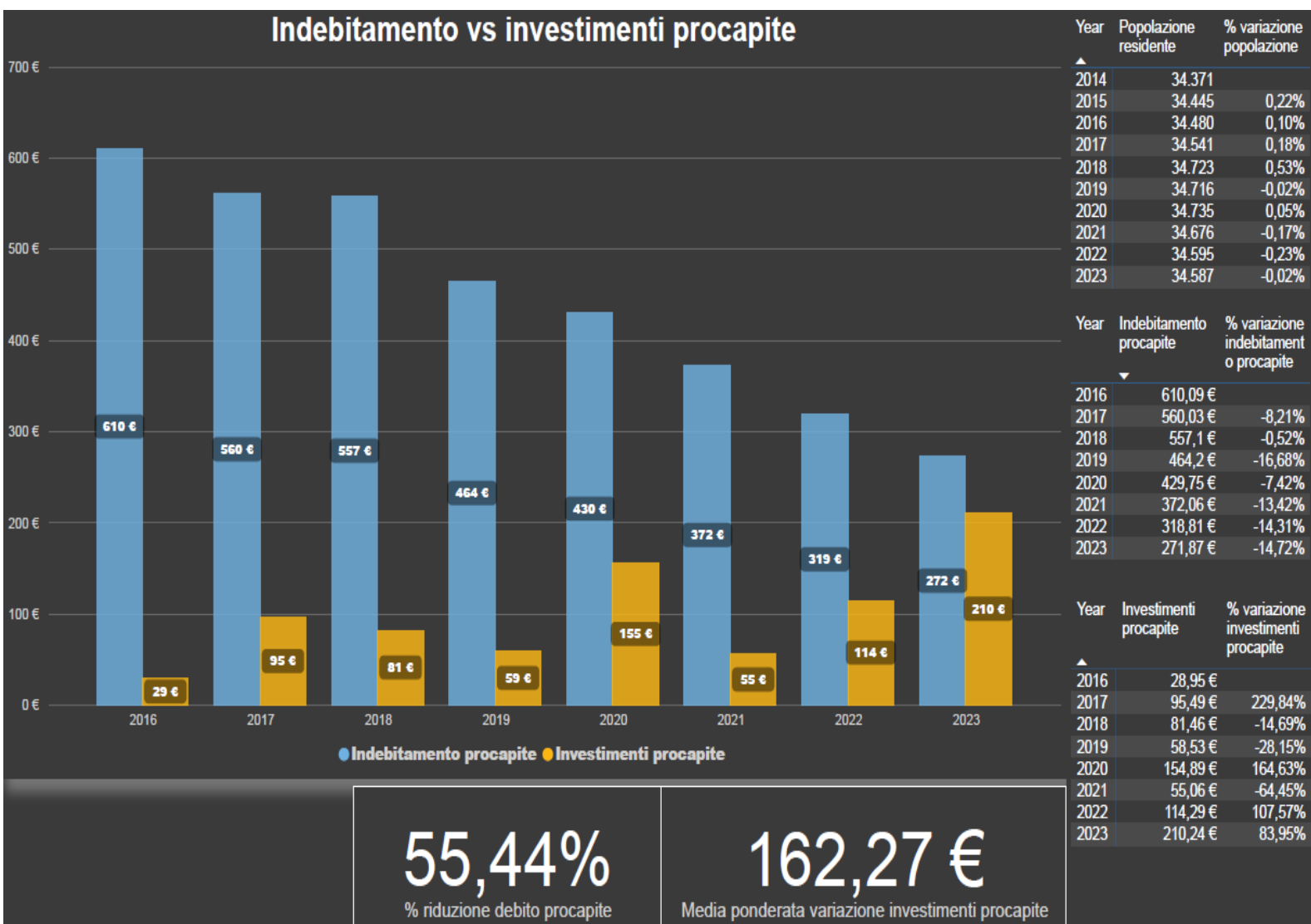
INDICE

IL BILANCIO DA CUI PARTIAMO	7
PER SALVARE IL SISTEMA SANITARIO NAZIONALE	10
LAVORARE PER RIDURRE I TEMPI DI ATTESA	10
ASSISTENZA DOMICILIARE PER UNA REALE MEDICINA DI PROSSIMITÀ	10
GARANTIRE LA PRESA IN CARICO DEI MALATI CRONICI O ANZIANI, E DEI LORO FAMILIARI	11
SALUTE DEI BAMBINI E DEI RAGAZZI	11
PREVENZIONE E PROMOZIONE DELLA SALUTE	12
TUTELA DELLA SALUTE MENTALE, CONTRO OGNI STIGMA	12
CITTÀ COESA, FORMIGINE SICURA	14
SICUREZZA STRADALE	15
FORMIGINE CITTÀ DELLA LONGEVITÀ	15
SICUREZZA ABITATIVA, SICUREZZA SUL LAVORO, SICUREZZA DELLA CITTÀ	15
SICUREZZA SOCIALE, COESIONE CITTADINA	16
LOTTA ALLE LUDOPATIE	17
CITTADINI ASSOCIATI, CITTÀ PARTECIPATA	18
PARI OPPORTUNITÀ E CONTRASTO AD OGNI VIOLENZA DI GENERE	20
GUARDARE AVANTI, EDUCARE AL FUTURO	22
POTENZIAMENTO DEI SERVIZI SCOLASTICI E DEI LUOGHI EDUCATIVI	22
NIDI D'INFANZIA PER TUTTI	23
SCUOLE SICURE E MODERNE, CONTINUARE GLI INTERVENTI DI ADEGUAMENTO SISMICO E MANUTENZIONE	24
PROMOZIONE DI ATTIVITÀ EXTRASCOLASTICHE E DI CITTADINANZA ATTIVA	25
RAFFORZAMENTO DEL PATTO EDUCATIVO DI COMUNITÀ	26
EDUCARE CON LO SPORT	27
GLI IMPIANTI SPORTIVI	28
FORMAZIONE, COLLABORAZIONE E SUPPORTO	29
UNA CITTÀ CHE CRESCE CON TE	31
ADOLESCENTI	31
CONTRASTO ALLE DIFFICOLTÀ	32
OVER 18	34
IL FUTURO È TRANSIZIONE ECOLOGICA	35
FORMIGINE CITTÀ DEI 70 PARCHI	35
DA UN'AGRICOLTURA INTENSIVA, VERSO UN'AGRICOLTURA SOSTENIBILE	36
SE IL RICICLO È PERFETTO	37
UNA CITTÀ VERDE E IMPEGNATA PER LA BIODIVERSITÀ	38
L'ENERGIA RINNOVABILE COME UN MINOR COSTO	40
LOTTA ALL'INQUINAMENTO DELL'ARIA	42

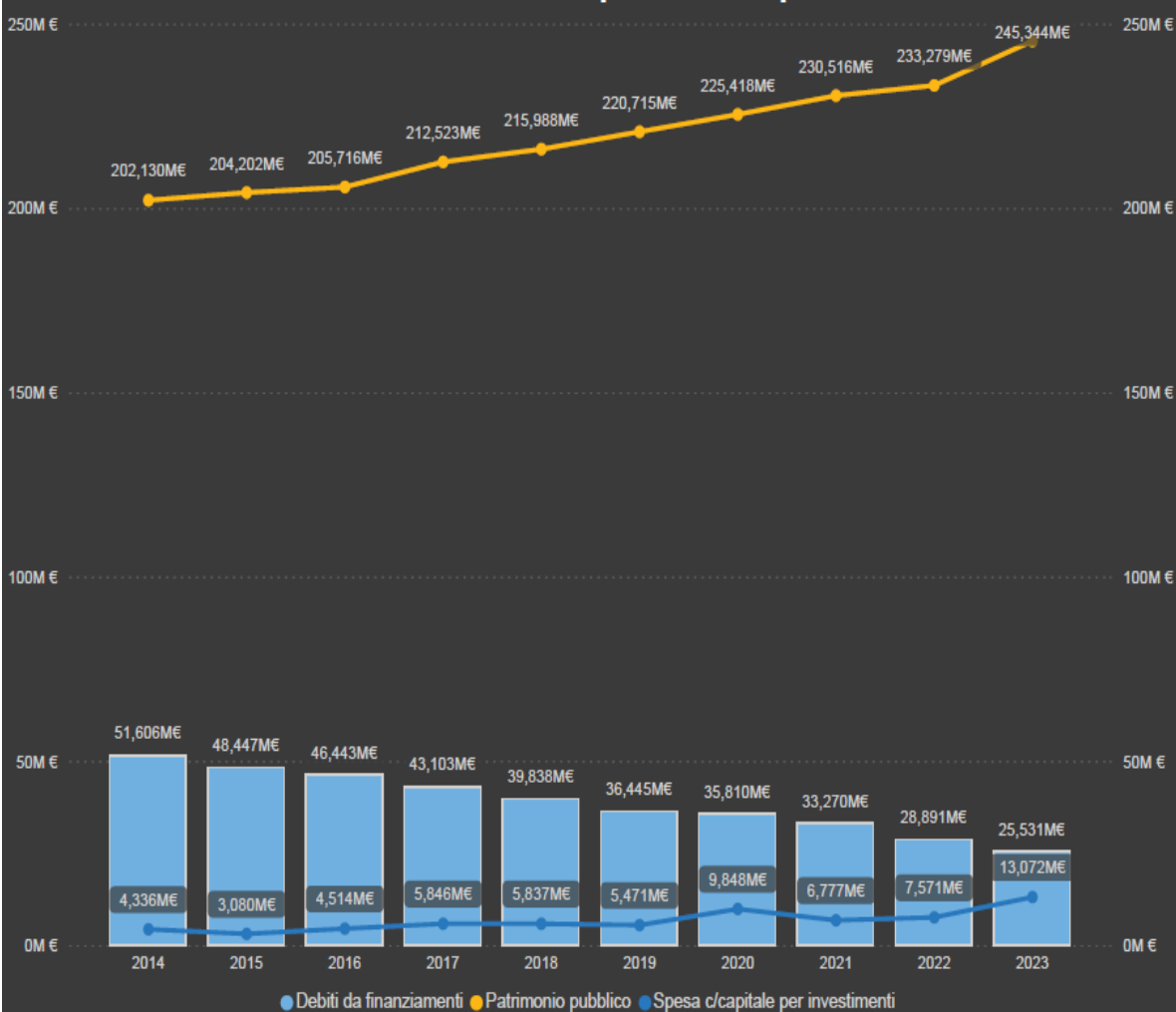
L'ACQUA BENE PREZIOSO DA NON SPRECARRE	42
SENSIBILITÀ AMBIENTALE PER UNO SVILUPPO SOSTENIBILE	43
ANIMALI DA COMPAGNIA	44
FORMIGINE CENTRO VERDE VIVO	45
ACCESSIBILITÀ	45
EVENTI DI QUALITÀ	46
LUOGHI DA RIPENSARE, CENTRI DA RIVITALIZZARE	47
UN'IDENTITÀ DI CRESCITA SOSTENIBILE	49
ASSESSORATO ALL'INNOVAZIONE E ALLO SVILUPPO IMPRENDITORIALE	49
INNOVAZIONE AZIENDALE E DIGITALE	49
POTENZIARE L'ACCESSIBILITÀ ALLE COPERTURE DIGITALI	50
APP "VISIT FORMIGINE" E LOTTA ALLE FAKE NEWS	50
VISIT FORMIGINE	51
UN PAESE ACCESSIBILE A TUTTI	52
URBANISTICA RESIDENZIALE ORDINARIA A SALDO ZERO	53
UN CENTRO PER OGNI FRAZIONE	54
FORMIGINE ACCESSIBILE A TUTTI	55
CITTADINANZA ATTIVA, CULTURA EUROPEA	57
I LUOGHI DELLA CULTURA	57
EVENTI CULTURALI	57
MUSICA E DANZA	58
FORMIGINE CITTÀ PER LA PACE	59
BIKE TO WORK - IL CUORE VERDE DEL DISTRETTO	60
UNA MOBILITÀ DIVERSA NON SOLO POSSIBILE, MA REALIZZABILE	60
IL TRASPORTO PUBBLICO NON È SOLO LO SCUOLABUS - PER UN TRASPORTO INTRACOMUNALE	62
GESTIONE DEL TRAFFICO URBANO - RIDURRE LE VELOCITÀ, DISTRIBUIRE I CARICHI	63
IL TRASPORTO SOVRACOMUNALE	64
FORMIGINE TI SOSTIENE	66
COSTRUIAMO GENTILEZZA	66
DIRITTO UNIVERSALE ALLA CASA	67
FARE ESPERIENZA DI COMUNITÀ - PER UN'INCLUSIONE INTEGRALE	69
DOPO DI NOI	70

NOTA: l'ordine di inserimento dei 12 capitoli di questo documento programmatico è stato definito seguendo l'ordine dei 17 Sustainable Development Goals (SDGs) dell'Agenda ONU 2030.

IL BILANCIO DA CUI PARTIAMO



Trend debiti vs trend patrimonio pubblico

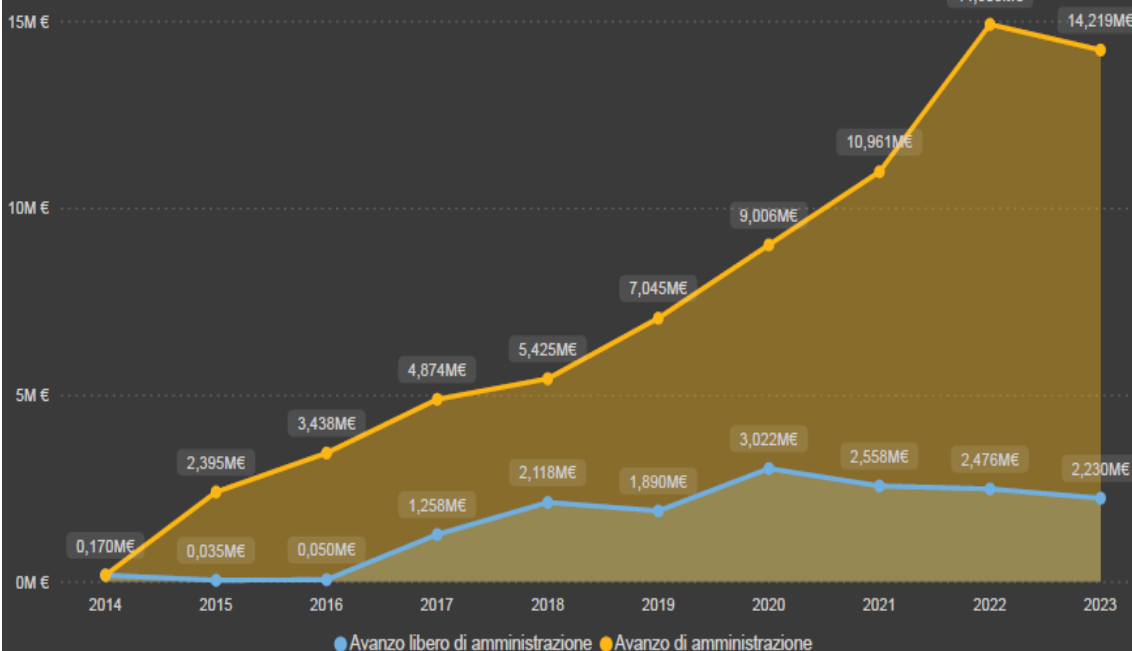


50,53%
% riduzione debito

17,61%
% aumento patrimonio pubblico

10,322M€
Aumento spesa in c/capitale per investimenti

Evoluzione avanzo di amministrazione



42.462,55%

% variazione avanzo di amministrazione

99,36%

Aumento medio fondo di cassa all'anno

Year	Investimenti sul totale della spesa	Spese rigide	Quota libera dell'avanzo
2016	3,69%	32,62%	1,45%
2017	11,57%	32,95%	25,81%
2018	9,42%	30,88%	39,04%
2019	7,00%	29,48%	26,83%
2020	16,96%	25,61%	33,56%
2021	6,17%	27,02%	23,34%
2022	11,22%	23,97%	16,61%
2023	18,60%	24,81%	15,68%

% aumento investimenti sul totale della spesa

14,91%

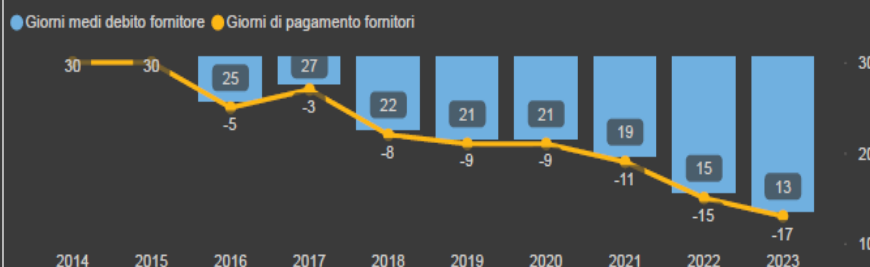
0,00% 100,00%

% contrazione spese rigide

8,98%

0,00% 100,00%

Giorni medi pagamento fornitori



PER SALVARE IL SISTEMA SANITARIO NAZIONALE

Il Servizio Sanitario Nazionale, fortemente provato dallo sforzo degli ultimi anni, **deve essere difeso a tutti i costi e valorizzato nella sua universalità.**

Nelle sue pur limitate competenze di autorità sanitaria locale, il Sindaco e la prossima amministrazione devono raccogliere l'importante sfida di fare la propria parte nel garantire la **tutela del Servizio Sanitario pubblico e universalistico**, con l'obiettivo di non lasciare indietro nessuno, di prendersi cura dei cittadini e valorizzare le persone, i loro contesti familiari, i loro bisogni sanitari, sociali e assistenziali.

LAVORARE PER RIDURRE I TEMPI DI ATTESA

Le **liste di attesa** per visite specialistiche ed esami diagnostici **sono sempre più lunghe**: ciò rende alquanto difficile accedervi nel servizio pubblico e molti cittadini sono costretti a rivolgersi alla sanità privata o, in assenza di disponibilità economiche, a **rinunciare alle cure**. Questa sanità sempre meno accessibile per i più bisognosi è l'opposto di quella che desideriamo per il nostro Paese. Per una **sanità accessibile a tutti**, intendiamo attuare diverse misure:

- Vigilare sulle tempistiche di attesa e collaborare con le aziende sanitarie del territorio per velocizzare la presa in carico dei pazienti, chiedendo più risorse a Governo e Regione.
- Realizzare la **Casa della Comunità** (ex Casa della Salute) per adulti presso gli ex poliambulatori, incrementando i servizi offerti.
- Promuovere la presenza attiva dell'**Infermiere di Comunità**, che "assicura l'assistenza infermieristica, in collaborazione con i professionisti presenti nella comunità, perseguendo l'integrazione interdisciplinare con altri servizi infermieristici, sanitari e sociali".
- Consapevoli del riferimento che costituiscono per i cittadini, aumentare il dialogo con e tra i **Medici di Medicina Generale** del territorio, per una sempre maggior integrazione tra la medicina territoriale e ospedaliera.

ASSISTENZA DOMICILIARE PER UNA REALE MEDICINA DI PROSSIMITÀ

La domiciliarità e la medicina di prossimità sono valori da proteggere, soprattutto per i pazienti più fragili. Il Comune di Formigine ha un valido sistema di assistenza domiciliare che dobbiamo preservare e potenziare, anche grazie al PNRR che

permetterà di realizzare strutture di cura fondamentali per il Distretto. **Una buona assistenza territoriale avvantaggia anche l'assistenza ospedaliera**, con possibilità di degenze più brevi e minor ricorso al Pronto Soccorso. È necessario:

- Tutelare la **domiciliarità**, promuovendo e ampliando il servizio di presa in carico domiciliare medico, infermieristico e assistenziale.
- Appoggiare l'AUSL per il potenziamento delle **cure palliative a domicilio**.
- Collaborare con l'AUSL per la realizzazione dell'**Hospice** a Fiorano attraverso i fondi del PNRR, per la presa in carico dei malati terminali a tutela della qualità della vita e della dignità della persona e permettendo la vicinanza dei familiari.
- Inoltre, il PNRR finanzia un **OSCO** (Ospedale di Comunità) del Distretto a Maranello, che costituirà un luogo di degenza intermedio tra l'Ospedale e il domicilio; vogliamo collaborare al processo di realizzazione, convinti che l'OSCO permetterà di supportare il processo di dimissione ed evitare ricoveri inappropriati.
- Cooperando con gli enti competenti, verificare la fattibilità della realizzazione sul territorio comunale di un **CAU** (Centro di Assistenza ed Urgenza) aperto tutti i giorni.

GARANTIRE LA PRESA IN CARICO DEI MALATI CRONICI O ANZIANI, E DEI LORO FAMILIARI

L'invecchiamento della popolazione comporta anche un aumento del numero delle patologie dell'anziano, sottoponendo i familiari e i caregiver a un grosso peso fisico, emotivo e assistenziale. Intendiamo sostenere e potenziare i progetti che rientrano nel percorso **DFC - Comunità Amica delle Demenze**, per aiutare le tante persone con disturbi cognitivi del nostro territorio e alleviare il carico sui Caregiver:

- **Nucleo per le Demenze** all'interno dell'Opera Pia Castiglioni.
- **Officina della Memoria**, destinata a lievi deficit cognitivi.
- **COGS Club**, per fornire attività integrata di terapia, stimolazione cognitiva, terapia occupazionale, attività motoria e socializzazione tra pazienti con demenze lievi-moderate.

SALUTE DEI BAMBINI E DEI RAGAZZI

L'attenzione alla salute dei cittadini più giovani è in costante crescita e desideriamo tutelarla dal punto di vista fisico tanto quanto da quello psicologico:

- Sostenere la **Casa della Comunità pediatrica** a Casinalbo, attuando progetti di presa in carico delle patologie croniche e delle disabilità dell'infanzia.

- Studiare percorsi per ragazzi che hanno sofferto a causa dell'isolamento durante la pandemia di Covid-19 e che sono a rischio di ritiro sociale.
- Impegnarsi per potenziare la **neuropsichiatria infantile** dell'AUSL locale, compatibilmente con le possibilità e le competenze dell'ente comunale.
- Al fine di garantire un processo educativo adeguato per tutti i bambini, garantire la continuità tra le segnalazioni fatte dalla scuola (soprattutto quella dell'infanzia) ai Servizi Sociali e al servizio di Neuropsichiatria:
 - verificando l'idoneità delle connessioni Scuola - Servizi Sociali - AUSL
 - snellendo la componente burocratica relative alle segnalazioni

PREVENZIONE E PROMOZIONE DELLA SALUTE

Lavorare sulla prevenzione e sulla promozione attiva della salute permette di dare **"più anni alla vita e più vita agli anni"** e di raggiungere l'**eguaglianza** nelle condizioni di salute. Coerentemente con questo obiettivo, vogliamo:

- Promuovere il progetto per **Formigine "Città della longevità"** attraverso azioni di prevenzione per ogni età, quali le "Camminate della Salute" (un percorso a piedi "prescrivibile" dal medico)
- Continuare a promuovere stili di vita sani, una corretta alimentazione e l'attività sportiva per tutte le fasce d'età.
- **Contrastare l'abitudine al fumo** di sigarette e prodotti simili, integrando le campagne di sensibilizzazione con altre iniziative concrete, inserendo limitazioni al fumo in prossimità di luoghi ritenuti sensibili.
- **Contrastare le dipendenze e la ludopatia**, secondo i modi che saranno descritti al paragrafo "Lotta alle ludopatie" di questo documento.
- Sensibilizzare riguardo la **Medicina di Genere**, creando percorsi legati alla salute della donna.
- Implementare la campagna per la **prevenzione della zanzara tigre** non solo nelle aree limitrofe alle scuole, ma anche Parchi e punti di aggregazione, incentivando sempre di più l'utilizzo dei kit anti larvali distribuiti dal Comune.

TUTELA DELLA SALUTE MENTALE, CONTRO OGNI STIGMA

La consapevolezza verso la tutela della salute mentale è maturata negli ultimi anni, ma ancora persiste lo stigma sociale verso le patologie psichiatriche e anche verso il colloquio psicologico e la psicoterapia:

- Una **formazione sulla Salute Mentale**, tramite eventi e giornate dedicate, è necessaria per combattere tale stigma.
- Il carico di lavoro all'interno del **servizio di Psichiatria** è ormai difficilmente sostenibile: occorre operare per riequilibrare le risorse a disposizione dei territori provinciali.

- Le già citate azioni a sostegno della Salute Mentale, rivolte in particolare a **bambini e ragazzi**, vanno perseguite con decisione.
- Occorre sostenere il **centro semiresidenziale di neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza "La Limonaia"**, che svolge attività nel territorio del Comune di Formigine.

CITTÀ COESA, FORMIGINE SICURA

Le sfide locali e globali, che ciascuna persona si trova ad affrontare nel proprio percorso di crescita e realizzazione personale, possono generare un senso di insicurezza:

- Insicurezza per la propria incolumità personale.
- Insicurezza per il proprio futuro.
- Insicurezza per le possibilità di vità dei propri cari.

Il senso di insicurezza è una costante del nostro tempo, e colpisce in forme diverse tutti quanti.

Crediamo che Formigine debba continuare il suo **impegno a far vivere sicuri tutti i suoi cittadini, dai più giovani ai più anziani, da chi vi abita da sempre a chi vi si è trasferito da poco, tutti e ciascuno.**

La sicurezza dei cittadini richiede **legalità dei comportamenti e rispetto delle regole**: continueremo a incentivarli tramite politiche di prevenzione dell'illegalità, di controllo del territorio, di repressione dei reati.

Crediamo che la vera sicurezza si fondi sulla coesione sociale e sul senso di appartenenza alla comunità cittadina: continueremo a curarli, tramite la valorizzazione delle competenze dei cittadini, come singoli, famiglie, realtà associative.

Nella coesione cittadina, entra in gioco anche il **trend demografico**. L'invecchiamento della popolazione, la trasformazione delle relazioni intergenerazionali e le conseguenze legate all'inversione progressiva della piramide demografica sono dati che richiedono attenzione per lo sviluppo di una città e una comunità in evoluzione. Intendiamo rafforzare il percorso di partecipazione attinente le politiche di coesione sociale, che conduca alla redazione di un documento di Linee guida per la promozione di azioni specifiche per il progetto **Formigine Città della Longevità**.

La convinzione alla base di questo percorso è che la città sia un luogo in cui:

- il **benessere comunitario** è prioritario.
- le **connessioni intergenerazionali e l'apprendimento continuo** siano generatrici di una nuova economia.
- le **discriminazioni e gli stereotipi** vengano superati tramite percorsi educativi e culturali.

SICUREZZA STRADALE

Muoversi in sicurezza sulle strade di Formigine è un prerequisito per ogni altra attività della propria vita. In questi anni Formigine ha reperito e investito ingenti risorse sul sistema di sicurezza integrato, e occorre continuare in questa direzione:

- **Potenziare l'attuale sistema di sicurezza integrato**, con particolare attenzione al numero di telecamere, ai varchi con riconoscimento delle targhe, ai pattugliamenti quotidiani.
- **Mantenere il "tutor" sulla tangenziale Modena-Sassuolo e utilizzarlo anche per monitorare i transiti.**
- **Attuare un piano di sicurezza stradale per il corretto utilizzo delle strade**, tramite opere di moderazione del traffico.
- **Costruire o mettere in sicurezza i percorsi pedonali e ciclabili su alcune strade che attraversano i centri delle frazioni.**

FORMIGINE CITTÀ DELLA LONGEVITÀ

Coinvolgere i cittadini in un dialogo continuativo per affrontare alcune discriminazioni basate sull'età e per delineare le caratteristiche che dovrà avere Formigine per diventare una **città della longevità**: questo è l'obiettivo che ci poniamo e che incontra gli obiettivi strategici del sistema regionale quali:

- contribuire ad una **maggiore coesione sociale**.
- incoraggiare la **partecipazione delle giovani generazioni**.
- favorire l'emersione degli **interessi di diverse fasce di popolazione**.

I risultati specifici e concreti che si intende raggiungere sono due:

- la redazione di un **Manifesto della longevità** che definisca gli obiettivi di lungo termine della strategia, tra cui promuovere la collaborazione tra istituzioni pubbliche, organizzazioni della società civile e imprese locali.
- **migliorare l'accesso ai servizi sanitari, sociali e culturali** presenti e futuri per le persone senior.
- **introdurre la città di Formigine nel network internazionale delle città della longevità** (cityoflongevity.uknica.co.uk/) promosso dal National Innovation Centre Aging di Newcastle, un'organizzazione leader mondiale.

SICUREZZA ABITATIVA, SICUREZZA SUL LAVORO, SICUREZZA DELLA CITTÀ

Vivere in sicurezza e incolumi nella propria abitazione, lavorare in sicurezza nei propri ambienti di vita: questo dà ai cittadini apertura e fiducia verso la città, le

istituzioni, le altre persone. Il comune può continuare a fare molto per stare vicino ai cittadini:

- **Contrastare i furti e i reati predatori**, tramite un'azione congiunta tra tutte le forze di polizia, il rafforzamento dello sportello "Non da soli" e incentivare compatibilmente con i vincoli di bilancio la costituzione di un nuovo fondo per le vittime di furti in abitazione.
- **Contrastare i fenomeni di degrado e disordine urbano** tramite una pronta risposta della polizia locale.
- **Contrastare il disagio da aggregazioni giovanili moleste.**
- **Mantenere alta l'attenzione sul consumo di droghe e sostanze stupefacenti** per prevenirne e contrastarne la diffusione.
- **Potenziare il numero telefonico per la comunicazione WhatsApp diretta tra cittadini e polizia locale.**
- **Aumentare la platea dei cittadini che usano il sistema di messaggistica in caso di emergenze "Alert System".**
- **Contrastare l'abbandono e il conferimento scorretto dei rifiuti** mediante il ricorso alle "fototrappole".
- **Contrastare il degrado ambientale**, con particolare attenzione ai casolari abbandonati quali luogo di rifugio di persone in situazione di disagio.
- **Sensibilizzare l'attenzione e il rispetto da parte delle imprese e dei lavoratori del territorio delle politiche riguardanti i DPI e le pratiche di sicurezza sul luogo di lavoro.** Tante volte la sicurezza sul lavoro viene trattata come un semplice corso, noi crediamo occorra più attenzione sui rischi sociali, penali, civili e per l'incolumità propria ed altrui derivante dal lavorare senza attenzione o distraendosi dalle necessarie sicurezze.
- **Nel rispetto della normativa del Codice degli Appalti e delle prassi adeguate e consolidate della Centrale Unica di Committenza dell'Unione Comuni del Distretto, prevedere:**
 - **come requisito preferenziale l'applicazione di un salario minimo di 9€ lordi/h ai lavoratori delle ditte oggetto di procedure di assegnazione di appalti comunali.**
 - **l'inserimento di clausole sociali come elemento premiante nella selezione.**
 - **la limitazione ai livelli di subappalto applicabili quando possibile rispetto a quanto già previsto o consentito dalla normativa nazionale.**

SICUREZZA SOCIALE, COESIONE CITTADINA

Il comune deve **valorizzare sempre più la partecipazione dei cittadini alla sicurezza di Formigine.** Tramite **l'ascolto dei bisogni e la risposta ad essi, la lotta ai comportamenti sbagliati e alle ludopatie,** il comune può migliorare la coesione sociale, che genera una vera sicurezza:

- **Valorizzare i Gruppi di controllo di vicinato**, aumentarne il numero, pubblicizzarli, metterli in relazione, intensificare il dialogo tra i gruppi e l'amministrazione comunale, sostenerne l'azione capillare nei quartieri.
- **Sostenere e potenziare le attività dei Volontari della sicurezza** e la loro presenza in eventi e nella sicurezza stradale.
- **Prevenire i fenomeni di disordine urbano** tramite un'attenta lettura dei bisogni del territorio, un'attività di ascolto e mediazione dei conflitti.
- Confermare l'adesione alla rete **Avviso pubblico**, al **festival distrettuale della Generazione Legale**, e rinnovare il **patto civico per la Legalità**: sono impegni da mantenere nel tempo per rinnovare ogni giorno la cultura della legalità e del rispetto delle regole, il monitoraggio di comportamenti sospetti o apertamente scorretti.
- **Proseguire negli accertamenti anti evasione dei tributi comunali**, impegnandosi nei controlli sia dei tributi locali, sia in coordinamento con gli enti nazionali preposti, al fine del chiaro obiettivo di monitorare che a Formigine tutti paghino le tasse a beneficio dell'**equità sociale e collettiva**. Questo impegno richiede anche **perseguire senza esitazione in ogni sede il recupero dei crediti tributari ove dovuti e non ancora riscossi**.

LOTTA ALLE LUDOPATIE

Nel modenese si gioca tantissimo: 1,15 miliardi nel 2021, oltre 1,5 miliardi nel 2022. Quando i numeri sono enormi possono dire poco; proviamo a tradurli in concreto. Se prendiamo tutti i redditi dei modenesi nel 2021, da lavoro autonomo, da lavoro dipendente e da pensione, **quanto giocato corrisponde ad un mese di reddito generale: in provincia di Modena tutto il reddito del mese di Gennaio è speso nei giochi d'azzardo.**

Nel 2021 sono state complessivamente 31.207 le persone assistite dai servizi per le dipendenze patologiche (SerDP) delle Aziende USL emiliano romagnole, 1.139 delle quali per problemi collegati al gioco d'azzardo: il 3,7% del totale degli assistiti. Più della metà di questi (602, pari al 52,8%) sono giocatori patologici, che si sono rivolti ai servizi per la prima volta.

Per non parlare del fenomeno del gioco d'azzardo online. L'analisi dei dati comunali, condotta sull'indicatore del giocato pro capite relativo alla classe di età 18-74 anni (che raccoglie la quasi totalità dei giocatori online) vedono **Formigine al secondo posto in provincia**, con un enorme **1.551,65 €/anno pro capite**.

Questi dati ci sensibilizzano a porre molta attenzione nel nostro programma e prevedere **un incremento deciso delle risorse per le proposte volte al contrasto delle ludopatie e delle dipendenze dal gioco d'azzardo compulsivo** è una necessità di coesione e sicurezza sociale inderogabile. Per questo prevediamo di continuare e ampliare alcune azioni concrete:

- Assegnare sempre più fondi, prevedendo le esenzioni dai tributi nei regolamenti comunali, per sensibilizzare le attività commerciali e **ampliare la rete degli aderenti al progetto “Slot free ER”**, per premiare le attività che decidano di dismettere le macchine da gioco d’azzardo all’interno dei propri locali.
- Sempre in merito al punto sopra, **chiedere con forza all’Agenzia delle Dogane e dei Monopoli di sospendere e non applicare nei contratti le penali previste per la dismissione di slot machines e videolotteries**, fatto che porta diversi esercenti a rinunciare a questa scelta.
- Chiedere con forza agli enti sovraordinati (prima tra tutte la questura di Modena) il **rispetto dei 500 metri di distanza da ogni luogo sensibile**, obbligo già previsto all’interno dei regolamenti comunali; questa misura permette di contrastare e prevenire l’insediamento di nuove attività di gioco d’azzardo sul nostro territorio, che sono tutt’altro che benvenute.
- Prevedere all’interno della disciplina del PUG e del RUE di assegnare **punteggi premianti o penalizzanti** alle nuove attività che chiedono di insediarsi sul territorio formiginese, a seconda della propria politica scelta in termini di contrasto al gioco d’azzardo
- Aprire un **tavolo di coordinamento di Distretto Ceramico sul fenomeno delle ludopatie**, per poter lavorare su azioni comuni e coordinate tra i comuni del Distretto Ceramico.
- Incentivare **eventi e manifestazioni pubbliche di informazione** sui rischi e sui disagi sociali, economici e familiari legati al gioco d’azzardo compulsivo e patologico.
- Attivarsi con gli enti competenti, quali la polizia postale, per verificare la fattibilità di **controlli legati agli accessi informatici ricorrenti ed eccessivi** a siti web collegati al casinò o gioco d’azzardo online per contrastare questi comportamenti compulsivi poco visibili.
- Informare le famiglie circa gli strumenti di parental control, sensibilizzare i ragazzi nonché segnalare agli enti competenti i **rischi collegati ad alcuni e-shop online presenti in alcuni videogames**, che molto frequentemente possono trasformarsi in contesti di compulsività o in veri e propri giochi d’azzardo legati a roulette o monete virtuali.

CITTADINI ASSOCIATI, CITTÀ PARTECIPATA

Formigine è una città che **crece nella misura in cui la società civile partecipa da protagonista alla vita cittadina**. Se i cittadini collaborano per il benessere dei quartieri e delle frazioni, tutta la comunità si arricchisce, e si rafforza una vera sicurezza sociale.

Vogliamo migliorare gli strumenti di partecipazione, a partire dai quartieri e dalle frazioni. Il capitale umano di Formigine si esprime soprattutto attraverso

l'associazionismo di vario tipo, che accompagna le persone nella loro crescita educativa, sociale, sportiva, culturale, ambientale. Vogliamo sostenere sempre più e sempre meglio la partecipazione dei singoli e delle realtà associative al benessere della nostra comunità, in un'ottica di vera sussidiarietà e di inclusione sociale.

- **Confermare le attuali attività dei Consigli di Frazione** nel loro ruolo di collegamento tra cittadini e amministrazione. Potenziare le attività e l'ascolto dei Consigli di Frazione nei singoli quartieri, prevedendo attività dei Consigli là dove verranno realizzati progetti di trasformazione urbana.
- **Favorire nei quartieri forme di gestione da parte dei residenti di spazi verdi pubblici**, del monitoraggio della sicurezza, dell'organizzazione di eventi di socializzazione.
- Valutare l'implementazione di un **bilancio di frazione**.
- Pubblicizzare i servizi del comune attraverso la **presenza sul territorio dell'URP durante momenti di aggregazione naturale** come info point in sagre ed eventi, e presso punti di ritrovo come bar e palazzine.
- **Pubblicizzare i servizi del comune tramite gli strumenti di comunicazione esistenti**, potenziandoli in efficacia e capillarità, per una diffusione veloce e corretta di dati sociali di interesse comune.
- **Proseguire e rafforzare il sostegno alle associazioni:**
 - Sostenere le associazioni nel percorso di partecipazione per fare rete e **supportarsi nella co-gestione di attività e nella co-progettazione per la partecipazione a bandi** (regionali, nazionali, europei).
 - Sviluppare uno **Sportello del Terzo settore per il supporto logistico e la formazione agli enti del Terzo settore e alle associazioni**, con particolare attenzione agli aspetti funzionali in un'ottica di **snellimento burocratico**.
 - **Promuovere eventi plenari di informazione per le associazioni del Terzo settore** riguardo a tematiche di particolare interesse, che vengono decise a partire dal dialogo sviluppato con lo sportello.
 - Sulla base della LR 3/2023, introdurre nuove forme di collaborazione fra enti locali ed enti del terzo settore tramite lo strumento dell'**amministrazione condivisa**. Le esperienze poggiano sul **fondo regionale per l'innovazione sociale** per sostenere, da un lato, la cooperazione fra soggetti del terzo settore di un determinato territorio, dall'altro la realizzazione di progetti insieme agli enti locali.
- **Rafforzare la collaborazione tra l'amministrazione comunale e le Caritas, i centri di ascolto parrocchiali, e tutte le realtà di volontariato sociale** che già oggi aiutano i servizi sociali ad arrivare più efficacemente alle famiglie in situazione di disagio sociale ed abitativo.
- **Diffondere nella cittadinanza la conoscenza delle realtà di volontariato sociale** per rafforzare le reti di supporto a tali realtà.

- **Valorizzare i progetti già attivi sul territorio per l'accoglienza e l'inclusione dei cittadini stranieri** (i corsi di italiano, di cucina o altro) in sinergia con gli enti del territorio già attivi in merito.
- **Supportare tutte le attività aggregative per i ragazzi in età scolastica al di fuori dell'orario scolastico nonché della pausa estiva**, come descritto nelle altre sezioni del programma.

PARI OPPORTUNITÀ E CONTRASTO AD OGNI VIOLENZA DI GENERE

Formigine è una città che promuove **pari opportunità per uomini e donne**, consapevole che **le diversità sono di arricchimento per tutti solo nella misura in cui non sono oggetto di discriminazione**.

Vogliamo declinare le opportunità che Formigine offre ai suoi cittadini nell'ottica dell'uguaglianza di genere, consapevoli che il benessere del singolo e delle famiglie porta benessere all'intera comunità.

- **Pubblicizzare le attività che il Centro per le Famiglie già svolge a supporto delle donne e delle famiglie.**
- **Attivare sul territorio iniziative formative del Centro per le Famiglie rivolte agli adulti sul tema delle relazioni**, in particolare:
 - sulle relazioni tra genitori e figli;
 - sull'educazione affettiva.
- **Potenziare l'offerta di corsi formativi** che il Centro per le Famiglie offre **alle scuole** (studenti e docenti) sulle tematiche delle relazioni affettive e della parità di genere.
- **Promuovere come Centro per le Famiglie i corsi di autodifesa per le donne organizzati dalle società sportive.**
- **Potenziare le risorse e il tempo uomo del personale per il Centro anti violenza distrettuale "Tina"**, che nello scorso anno ha assistito il doppio delle donne rispetto a 5 anni fa
- **Confermare la convenzione con il Centro Documentazione Donna di Modena**, nonché i percorsi nelle scuole realizzati da questo Centro contro stereotipi e disuguaglianze.
- **Informare, già nei corsi pre-parto, le famiglie con figli riguardo alle agevolazioni fiscali e ai servizi disponibili sul territorio comunale.**
- **Pubblicizzare e potenziare il Tavolo Pari Opportunità del Distretto Ceramico.** Consolidare il dialogo tra il Tavolo e l'assessorato alle pari opportunità, in un'ottica di stimolo all'azione amministrativa.
- **Promuovere, sia tramite il Centro per le famiglie che tramite il Tavolo pari opportunità, la cultura delle pari opportunità nella suddivisione del lavoro di cura domestico.** Valorizzare le buone pratiche familiari che aiutano

concretamente la realizzazione in ambito lavorativo sia degli uomini che delle donne.

- Prevedere un **momento periodico di informazione degli organi istituzionali**, in primis il Consiglio Comunale ma anche i Consigli di Frazione, sui dati riguardanti le Pari Opportunità sul comprensorio ceramico, nonché quelli legati alla Violenza di genere.

GUARDARE AVANTI, EDUCARE AL FUTURO

Crediamo e vogliamo una scuola di qualità, inclusiva, equa e sicura, dove ogni bambino e ragazzo possa coltivare i propri talenti e i propri sogni.

Vogliamo che la scuola e le famiglie siano **comunità educanti**, che preparino i cittadini di domani ad affrontare le sfide del mondo con competenza, responsabilità e senso civico.

POTENZIAMENTO DEI SERVIZI SCOLASTICI E DEI LUOGHI EDUCATIVI

Crediamo che la scuola non sia solo un luogo di apprendimento, ma un centro pulsante della comunità. Per questo motivo, l'Amministrazione si impegna a potenziare i servizi offerti e creare opportunità per supportare una didattica sempre più innovativa e coinvolgente:

- Rafforzare e monitorare il **Piano per il diritto allo studio** come strumento essenziale per la pianificazione, il finanziamento e il coordinamento dei servizi scolastici e delle attività educative.
- Riteniamo fondamentale l'attenzione alle esigenze legate **alle disabilità e al sostegno**, alla **conciliazione dei tempi casa-lavoro** delle famiglie e all'**organizzazione scolastica**.
- Negli ultimi anni, l'amministrazione ha deciso di **non aumentare le tariffe per i servizi a richiesta individuale**, come i servizi pre e post-scuola, la mensa scolastica e il trasporto. L'obiettivo è quello di perseverare in questa direzione, per quanto la congiuntura economica dell'inflazione lo renda possibile, al fine di sostenere le famiglie e quale contributo significativo per il miglioramento della comunità formiginese.
- Occorre promuovere un'offerta formativa focalizzata su tematiche di ampio respiro come **cittadinanza attiva, legalità, ambiente, inclusione e promozione del volontariato**, insieme al supporto dei progetti innovativi proposti dalle scuole nell'ambito del PNRR e/o di altri fondi nazionali ed europei.
- Per i bambini nella fascia di età compresa tra 3 e 6 anni, la copertura delle richieste è del **100%**. La **frequenza alle scuole dell'infanzia è indispensabile** per il percorso scolastico di tutti i bambini. Occorre mantenere questa direzione, anche grazie alla collaborazione con le istituzioni educative private convenzionate.
- Per fornire risposte concrete alle famiglie e garantire un accesso più ampio ai servizi, quali nidi, infanzie, pre e post scuola, mense e trasporti, è necessario rivalutare i criteri ed i relativi regolamenti al fine di poter **offrire maggiori opportunità anche alle realtà periferiche**, come le frazioni, in cui la

presenza di istituzioni scolastiche costituisce un importante punto di riferimento per la comunità locale.

- Esplorare la fattibilità di ospitare nel nostro comune una sede di un **ITS (Istituto Tecnico Superiore)** o di un istituto analogo, offrendo agli studenti una **formazione post diploma** che, valorizzando le eccellenze del territorio, fornirebbe ottime prospettive lavorative. Parallelamente, confermare la **disponibilità di Formigine ad accogliere un istituto scolastico secondario**, nell'ambito della periodica programmazione scolastica provinciale.

NIDI D'INFANZIA PER TUTTI

L'accesso ad un'educazione di qualità fin dalla tenera età è un diritto fondamentale di grande valore anche dal punto di vista pedagogico, che contribuisce all'armonico sviluppo del bambino, oltre che una **volontà e necessità conciliativa sempre maggiore per le famiglie** del nostro Paese.

Ci impegniamo a **ridurre le liste d'attesa per i nidi d'infanzia**, con una direzione chiara: l'auspicio di poter un domani **accogliere tutte le domande di iscrizione** al nido d'infanzia:

- Per i bambini da 0 a 3 anni, è essenziale consolidare i risultati ottenuti nelle strutture pubbliche e private convenzionate, fornendo **risposte flessibili alle esigenze delle famiglie**. Attualmente il 75% degli utenti usufruisce del servizio, un dato positivo in confronto agli standard nazionali. Tuttavia, l'obiettivo è quello in futuro di poter **accogliere il 100% delle richieste**.
- Per il supporto alle famiglie, in particolare quelle con più bambini e le giovani coppie, proponiamo la **costante valutazione e l'aggiornamento dei criteri di ammissione**. Gli interventi della Regione Emilia-Romagna e l'adesione del Comune di Formigine alla rete dei Comuni del "Fattore famiglia" rappresentano un concreto sostegno per **ridurre i costi a carico dei genitori**. L'amministrazione si impegna a cercare risorse per ulteriori riduzioni dei costi, rendendo il **servizio accessibile a tutti**.
- Infine, occorre valutare l'**integrazione delle proposte degli asili nido attraverso l'impiego di strutture pubbliche di diverso genere**, ritenute idonee per soddisfare le necessità delle famiglie e dei bambini: un luogo potenzialmente destinabile a questo scopo è Villa Bianchi a Casinalbo.

SCUOLE SICURE E MODERNE, CONTINUARE GLI INTERVENTI DI ADEGUAMENTO SISMICO E MANUTENZIONE

La sicurezza degli studenti è una priorità inderogabile. L'Amministrazione di Formigine si impegna ad organizzare e **continuare a realizzare interventi di adeguamento sismico, efficientamento energetico e manutenzione ordinaria e straordinaria su tutti gli edifici scolastici**, per garantire un ambiente sicuro e confortevole in cui apprendere.

È fondamentale garantire sicurezza nelle scuole attraverso interventi di adeguamento e miglioramento sismico, nonché una manutenzione continua degli edifici. Molto è stato investito nella realizzazione di scuole sicure, con significativi interventi di adeguamento sismico, rinnovamento e manutenzioni, con attenzione al **risparmio energetico** e all'installazione di impianti con **fonti rinnovabili per l'autosufficienza energetica**, quali il fotovoltaico; l'installazione di impianti a energia rinnovabile nelle scuole può diventare l'elemento per promuovere le CER, Comunità Energia Rinnovabile, sul nostro territorio, a partire dalle famiglie degli studenti.

È necessario portare a termine questi investimenti e impegni di spesa nella direzione di continuare la messa in sicurezza di tutte le scuole comunali, con particolare attenzione a:

- definire un **elenco ordinato degli interventi in base alle loro priorità oggettive**.
- realizzare prioritariamente il **polo dell'infanzia 0-6 a Casinalbo (nuove Prampolini)**, un progetto all'avanguardia dal punto di vista architettonico e per le opportunità didattiche e pedagogiche che offre, una risposta a esigenze non rinviabili, contestualmente ripristinare l'area su cui sorge attualmente la scuola ad **area verde connessa con il parco** ora intitolato "Parco Francesca Morvillo".
- promuovere l'**utilizzo degli spazi all'aperto delle scuole** per attività di educazione ambientale e di outdoor education, valorizzando le opportunità offerte da tali contesti per arricchire l'esperienza formativa degli studenti.
- programmare una **maggiore manutenzione ordinaria** su tutti i plessi scolastici del territorio, con **attenzione agli arredi** e particolare riguardo anche a quelli che necessitano di interventi prioritari a causa dei segni del tempo (quali le **scuole medie Fiori** recentemente adeguate sismicamente).
- prevedere **interventi straordinari sui plessi Ferrari e Don Milani**, valutando le azioni necessarie per un radicale rinnovamento.

PROMOZIONE DI ATTIVITÀ EXTRASCOLASTICHE E DI CITTADINANZA ATTIVA

La scuola non si esaurisce al suono della campanella. Vogliamo, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, promuovere la partecipazione ad **attività extrascolastiche**, soprattutto nelle **fasce pomeridiane**, che favoriscano lo sviluppo di competenze trasversali, la socializzazione e l'educazione alla cittadinanza attiva. Laboratori artistici e sportivi, esperienze di volontariato e percorsi di educazione ambientale sono alcuni esempi concreti.

- Aumentare nelle scuole i laboratori e i percorsi volti all'educazione civica e alla conoscenza delle numerose realtà di **cittadinanza attiva a Formigine**.
- Studiare modalità per favorire l'**apertura delle scuole anche al di fuori dell'orario scolastico**, al fine di fornire un effettivo sostegno ai bambini e ai ragazzi nel loro processo di crescita. Questa iniziativa mira a **prevenire fenomeni di disagio e abbandono scolastico**, contribuendo allo stesso tempo a promuovere la sicurezza sociale. All'interno dei progetti da promuovere potrebbero essere inclusi laboratori volti alla trasmissione di conoscenze del passato, ai contesti e alle realtà civiche formiginesi, mirati a favorire un dialogo intergenerazionale tra giovani e anziani.
- valutare la possibilità di individuare dei **"punti di lettura" con libri accessibili a tutti** soprattutto nelle frazioni, per diffondere l'amore per la lettura e la socializzazione tra le persone di ogni fascia di età. Valorizzare anche l'esperienza delle biblioteche del Gufo diffuse sul territorio.
- Supportare maggiormente le **realtà associative e private che gestiscono i centri estivi** e che rappresentano un indispensabile aiuto per le famiglie nel periodo estivo, con particolare attenzione ad **aumentare l'offerta in tutte le frazioni**, supportare l'accesso agli ISEE più bassi e progetti d'inclusione, per i bambini in situazione di disagio, per i ragazzi con disabilità.
- Supportare maggiormente ed ampliare le **esperienze di post-scuola e i Gruppi Educativi Territoriali**, valutando anche la creazione di esperienze ulteriori come i **Centri di Aggregazione Giovanile**.
- Valorizzare l'**auditorium "Spira Mirabilis"** e gli altri spazi simili presenti nelle frazioni anche come spazi utili per supportare la progettualità delle scuole.
- Potenziare le attività di informazione e formazione, mantenendo il **Centro per le famiglie** come punto di riferimento privilegiato per offrire loro un sostegno tangibile, attraverso progetti che accompagnino i genitori nel loro prezioso compito educativo, valorizzando servizi come lo **"Sportello Informa famiglie"**, lo "Spazio Aperto", la "Consulenza educativa", la "mediazione familiare", il "counselling", il "centro ascolto donne" e la **Casa della Salute Pediatrica**.

- Valorizzare e sostenere l'inclusione di alunni/e provenienti da altri paesi, accogliendoli nella comunità formiginese con progetti ad hoc ed anche attraverso il **conferimento della cittadinanza onoraria ai nati in Italia da genitori stranieri**.

RAFFORZAMENTO DEL PATTO EDUCATIVO DI COMUNITÀ

La scuola è di tutti. Le scuole aperte al territorio possono rappresentare un'opportunità. Per questo motivo crediamo nella **centralità del Patto educativo di Comunità**, uno strumento di **collaborazione tra ente locale, istituzioni scolastiche, famiglie, associazioni e cittadini** per la co-progettazione di un **sistema educativo condiviso**:

- Proseguire con l'esperienza della **programmazione congiunta tra il Comune e le istituzioni scolastiche del territorio** (Direzioni Didattiche e Secondaria di 1° grado), coinvolgendo le famiglie e promuovendo **sinergie "scuola-famiglia"** nella realizzazione di progetti specifici. Questo impegno con positive ricadute comprende interventi di piccola manutenzione negli spazi interni e nei cortili, come dimostrato dal progetto **"Scuola Casa Comune"**, la cui sperimentazione ha dato buoni risultati e che quindi si propone di sviluppare ulteriormente.
- **Regolarizzare gli accessi (ingresso-uscita) alle scuole**, al fine di garantire una **viabilità più funzionale e sicura presso i plessi scolastici**, incentivando e ampliando esperienze di grande valore educativo come il **Bimbibus**, e **riorganizzazioni viarie simili a quelle fatte alle scuole Ferrari di Formigine**, con il coinvolgimento di scuola, genitori e istituzioni. Il senso di appartenenza e di cura del bene comune è un esempio concreto, un valore educativo significativo per la comunità e i futuri cittadini.
- **Dare concretezza ai Patti educativi di Comunità**, già previsti dalla Legge 107 del 2015, coinvolgendo scuole, associazioni, enti del terzo settore e rappresentanze dei genitori, valorizzando la rete educativa esistente anche attraverso specifiche convenzioni.
- Continuare l'esperienza del **"Tavolo scuola distrettuale"** per favorire nuove iniziative a livello distrettuale e consolidare progetti già realizzati con successo, come:
 - "promozione e sostegno della figura del coordinatore pedagogico".
 - "stare bene a scuola: progetto di psicologia scolastica in rete per la promozione del benessere e la prevenzione del disagio".
 - promuovere percorsi formativi che supportino i docenti nel loro delicato ruolo educativo.

EDUCARE CON LO SPORT

Tra i tanti mutamenti che questo periodo storico porta con sé, c'è anche la *crisi di tante realtà educative*. Una delle eccezioni in controtendenza è proprio l'**associazionismo sportivo** e il mondo dello sport nel suo complesso. Occorre quindi riconoscere la crescente importanza della pratica sportiva non solo per la **salute fisica**, ma anche per la sfera **psicologica** di tutti i cittadini, in particolar modo i più giovani, per i quali lo sport assume sempre più una **valenza educativa fondamentale** ed imprescindibile.

Riteniamo importante diffondere e supportare **tutte le discipline sportive** che sul territorio di Formigine ci sono o si vogliono insediare e sviluppare.

Per fare questo è necessario supportare le associazioni sportive del nostro territorio:

- Nella **manutenzione** e nel potenziamento delle strutture esistenti, affinché anche campi e palestre restino luoghi sicuri, nei quali sia piacevole passare il proprio tempo libero.
- Nel valutare la **realizzazione** di nuove strutture sportive ritenute strategiche per la cittadinanza, compresi spazi di libero accesso e fruizione destrutturata per tutti nei parchi.
- Nella **formazione** al ruolo di educatori di allenatori e dirigenti sportivi;
- Nella diffusione dei **valori** dello sport di squadra, anche verso le famiglie dei giovani atleti e atlete, combattendo il fenomeno della violenza sugli spalti e in campo.
- Nella creazione di **sinergie** di collaborazione tra associazioni e nel **supporto** alle attività di amministrazione delle società, che devono misurarsi con una riforma nazionale che aumenta il carico burocratico.

Occorrono per questo anche spazi adeguati e rinnovati, ed è di fondamentale importanza nei prossimi anni che l'amministrazione comunale investa in maniera decisa nella **ristrutturazione e nell'adeguamento degli impianti sportivi esistenti**, valutando anche l'insediamento di nuove infrastrutture sportive ove necessarie con attenzione a:

- conformità con la strategia urbanistica e il minor consumo di suolo possibile, incentivando la rigenerazione e il riuso di suolo.
- incentivare l'accessibilità da parte dei residenti delle frazioni ai servizi sportivi, suddividendo sul territorio le risorse.
- attivare percorsi di collaborazione con le associazioni sportive usando anche le nuove previsioni del PUG nel partenariato tra comune e associazioni.

Di seguito sono riportate le misure concrete che vogliamo attuare per raggiungere questi obiettivi.

GLI IMPIANTI SPORTIVI

- Continuare l'opera di **manutenzione e riqualificazione delle strutture coperte** e degli **impianti sportivi all'aperto** del territorio comunale, soprattutto in chiave di efficientamento energetico e sismico, in particolare:
 - Campo "Sant'Antonio" e polo sportivo del rugby.
 - Campo "Gibellini" di Casinalbo.
 - Impianti sportivi di La Bertola.
 - Palestra comunale di Corlo.
 - Palestra Ascari di Casinalbo.
 - Palestra Ferraguti di Magreta.
- Proseguire la riqualificazione del **Parco dello sport (area tennis)**:
 - valutando un intervento di Finanza di Progetto (o Project Financing);
 - allargando e anche diversificando l'offerta attraverso l'uso dell'area ex piscina e degli ex spogliatoi, finalizzata a fornire uno spazio per le nuove discipline urbane indoor e outdoor.
- Progettare ed effettuare la riconversione in erba sintetica del **campo da calcio "Bora"**, realizzando un campo regolarmente omologato nelle dimensioni (100x60 metri), dotato di 4 spogliatoi.
- Ripensare ed intervenire sull'area della **polivalente Cavazzuti**, per rendere la struttura attrattiva ed idonea ad ospitare eventi con un maggior afflusso di pubblico attraverso alcune misure, quali:
 - realizzazione di una palestra in muratura, sostitutiva dell'attuale telone.
 - ridotto ampliamento della struttura, per potervi ricavare 2 campi da gioco.
 - miglioramento dell'attuale terreno di gioco, possibilmente realizzando un nuovo terreno in parquet.
 - realizzazione di tribune e valutare di inserire una sala pesi.
- Integrare maggiormente questi due luoghi nel territorio e tra di loro, tramite l'inserimento di un'attività commerciale, quale un bar di servizio all'utenza.
- Valutare la fattibilità di realizzazione di una **struttura per il calcio nel capoluogo** sostitutivo dell'attuale stadio Pincelli, valutandone lo spostamento in un'area limitrofa all'attuale distretto sportivo; ciò va fatto innanzitutto tenendo conto della necessità di investire su altri campi sportivi come presupposto per la realizzazione dell'opera, in compatibilità con una programmazione urbanistica sostenibile.
- Valutare la fattibilità di realizzazione di un'area attrezzata destinata alle discipline dell'**atletica leggera**.
- Valutare la necessità di **nuovi impianti sportivi nelle frazioni**, in relazione alla domanda di servizi sportivi ed aggregativi, e alla modifica dei trend di attività prevalenti.

FORMAZIONE, COLLABORAZIONE E SUPPORTO

- Incrementare il sostegno alle associazioni sportive sotto forma di consulenza e formazione relativamente alle necessità emerse con la recente **Riforma dello Sport**.
- Supportare la partecipazione ai **bandi** regionali, nazionali ed europei: spesso le associazioni (non solo sportive) non ne sono a conoscenza o non hanno le competenze per presentare adeguata domanda di partecipazione.
- Diffondere presso le associazioni un crescente **spirito collaborativo**, che preveda l'impiego di strutture con la consapevolezza della proprietà non esclusiva delle stesse, perseguendo lo scopo anche attraverso l'analisi e la revisione dei meccanismi delle convenzioni di gestione impianti.
- Creare un **sistema unico scuola-sport**, nel quale l'uno valorizza l'altro:
 - coinvolgere le istituzioni scolastiche e sportive nella progettazione degli impianti sportivi scolastici.
 - definire una suddivisione chiara delle competenze di manutenzione e dei relativi costi tra associazioni sportive ed ente comunale.
 - attuare azioni per introdurre i ragazzi alla pratica sportiva, con particolare attenzione al fenomeno del "drop out" tra i ragazzi delle scuole medie, creando un collegamento tra agenzie educative: mondo della scuola, associazioni sportive, e anche servizi sociali per l'inserimento di ragazzi in condizione di fragilità in modo coordinato, costante e strutturato.
- **A Formigine lo sport è per tutti:**
 - curare lo sviluppo di un **senso di competizione più sano ed equilibrato** nel mondo dello sport, soprattutto giovanile, per la creazione di un ambiente più educativo, inclusivo e meno stressante: ciò va fatto a partire dagli allenatori, dai genitori e dai dirigenti.
 - continuare a contribuire alla **copertura delle rette di frequenza** presso le associazioni sportive dei figli di famiglie in situazioni di povertà.
- Aprire al **gioco libero** alcuni spazi sportivi del territorio comunale.
- Continuare l'ottimo percorso di realizzazione di "**palestre all'aperto**" nei parchi e di installazione di strutture per lo sport libero come campi da volley, basket, ping pong nei parchi e skateboard (definire un luogo per uno skate park).
- In collaborazione con la Medicina dello Sport e le associazioni locali, promuovere percorsi di **ginnastica adattata per la terza età e soggetti fragili**, per i quali lo sport è un ottimo strumento di prevenzione contro le malattie croniche e degenerative.
- Trovare figure che siano **allenatori/educatori** per le realtà sportive: favorire e organizzare corsi in questo senso coinvolgendo istituti superiori, università ed enti del lavoro.

- Potenziare la comunicazione e migliorare l'identità del percorso di incontri pubblici "**Gente di sport**" organizzato dal comune di Formigine.
- Organizzare **percorsi condivisi di spostamento** per bambini e ragazzi (quali i bimbibus) ad orari fissati verso gli impianti sportivi, anche partendo dalle scuole: è poco noto, infatti, che una delle principali cause del "drop out" sportivo degli adolescenti è la mancanza di possibilità di trasporto e spostamento verso le palestre.

UNA CITTÀ CHE CRESCE CON TE

Spesso si sente dire che “i giovani sono il futuro”. Questo non è vero: i giovani sono il **presente**. Partire da questo nuovo assunto permette di comprendere meglio il senso dell’urgenza quotidiana di occuparsi dei ragazzi e dei giovani di Formigine anche al di fuori della scuola, nel quadro del problema del crescente “inverno demografico” (che va combattuto con politiche nazionali, regionali e locali) e della necessità che loro stessi portino un contributo alla nostra comunità e a tutto il mondo.

Per mettere i giovani in condizione di farlo, vogliamo investire risorse e tempo in una **strategia educativa variegata e diversificata**, che tenga conto delle differenze sociali e di età e persegua una formazione equa, volta a dare a tutti le stesse opportunità.

Per farlo occorre supportare le realtà educative consolidate che si trovano in difficoltà, a partire dalla più importante: la **famiglia**. Serve poi un’analisi accurata dei metodi educativi del passato che sono divenuti poco efficaci, per concentrare le energie di tutti, a partire da quelle delle associazioni, in **proposte nuove e coerenti tra loro**, che facciano sentire a tutti la bellezza e le responsabilità di essere parte di una comunità.

Tutto ciò va fatto evitando di scadere in forme di paternalismo inappropriate: è importante riconoscere che **mettersi a servizio dei giovani non è solo una fatica, ma una grande opportunità che edifica anche chi la svolge**.

Crediamo, infine, che l’educazione dei giovani sia anche una delle chiavi per una città più sicura: **la sicurezza si fa con la prevenzione, molto prima che con la repressione**. Occorre fare affezionare i giovani ai luoghi che abitano, affinché ne abbiano sempre più cura in prima persona.

ADOLESCENTI

- Progettare la riqualificazione della “**Casa del custode**” in Villa con metodo:
 - identificare una fascia di età target per le attività organizzate all’interno della struttura.
 - studiare con più attenzione le reali esigenze dei giovani: di studio, di attività da tempo libero, di carattere musicale e formativo.
 - garantire, al contempo, la sicurezza di tutti attraverso l’affidamento della struttura a una o più figure con mansioni da custode ed educatore.
 - garantire la possibilità dell’autogestione della struttura in capo ai giovani, all’interno di orari prefissati, anche individuando realtà associative come partner di progetto.

- utilizzare la modalità stessa della gestione della struttura come palestra formativa alla cura degli spazi pubblici e comuni.
- **Formazione dei giovani verso le possibilità ed i rischi della trasformazione digitale:**
 - Rendere consapevoli i pre-adolescenti dell'influenza reale dei social network, sulle regole degli stessi es. i requisiti di età ma anche altro, sui rischi legati all'abuso ed un uso non consapevole e smodato.
 - Far conoscere ai giovani le possibilità e i limiti dell'Intelligenza Artificiale, attraverso una formazione di qualità con realtà pionieristiche e di eccellenza (tanti si improvvisano, pochi la conoscono) e con Hub in Villa.
 - Sul modello del FabLab Junior di Fiorano, proporre ai giovani progetti tematici su social network ed AI, il cui obiettivo sia produrre un output concreto, anche sfruttando le infrastrutture di rilievo del territorio (quale Cà Bella e ancora Hub in Villa).
- Sensibilizzare le nuove generazioni alla cura dell'ambiente partendo dal proprio piccolo, attraverso buone pratiche stimolanti, processi di gamification e "vittorie facili", quali ad esempio:
 - plogging, con il quale attraverso un'attività molto semplice ci si sente parte attiva di un processo di progresso collettivo.
 - educare divertendosi all'utilizzo della bicicletta.
 - diffondere in modo esperienziale le realtà del commercio equo e solidale e altre realtà simili.
- Promuovere corsi e spettacoli di teatro, di musica e con altre finalità artistiche, nell'ottica di permettere ai giovani di **scoprire i propri talenti e le proprie passioni.**
- Farsi facilitatore della rete delle **associazioni giovanili** per creare eventi in momenti strategici dell'anno, con target di età complementari sulle fasce più giovani, anche coinvolgendo e promuovendo artisti locali.
- Promuovere **spazi serali di ritrovo per i giovani in tutte le frazioni** (quali bar e spazi giovanili aggregativi) tramite co-progettazione con associazioni, parrocchie e privati.

CONTRASTO ALLE DIFFICOLTÀ

- **"Per crescere un ragazzo ci vuole un intero villaggio":** coordinare un gruppo di persone (giovani e/o esperti di disagio giovanile) che giri per i luoghi più frequentati dai ragazzi cercando di costruire un rapporto tra pari orientato a far sentire tutti parte della comunità formiginese.
- Prevenzione e contrasto al fenomeno della "devianza" giovanile mediante una **strategia variegata**, che parta da un insieme integrato di iniziative di educativa di strada e di dialogo con i giovani, anche mediante il rafforzamento del **tavolo** tra servizi sociali, polizia, parrocchie e associazioni.

- **Affidare** o co-affidare ai ragazzi alcuni luoghi strategici del territorio, affinché se ne sentano responsabili e al contempo liberi di fruirne al meglio.
- Incrementare la sussidiarietà tra associazioni, scuole e parrocchie; incentivare la nascita di **ruoli educativo-aggregativi** per i giovani presso le strutture in gestione alle società sportive (ad esempio, la figura del “educatore-barista”, promossa anche tramite il servizio civile universale).
- Incrementare fortemente l’attenzione ai fenomeni di **dipendenza e compulsività tra i minori**, attuando azioni di **contrasto al gioco d’azzardo minorile**, al consumo eccessivo di **alcolici** alla diffusione di **sostanze stupefacenti** tra i giovani e all’abuso dei social network:
 - ove legalmente possibile, attuare norme anche più restrittive di quelle regionali e nazionali.
 - sensibilizzare famiglie e ragazzi ai pericoli del gioco online attraverso campagne informative condotte da enti competenti ed esperti.
 - verificare l’attuazione del progetto “Slot free ER”, potenziandolo con sempre più fondi, per premiare le attività che dismettono le macchine da gioco d’azzardo all’interno dei propri locali.
 - prevedere all’interno della disciplina urbanistica (PUG e RUE) l’assegnazione di punteggi premianti o penalizzanti alle nuove attività che chiedono di insediarsi sul territorio formiginese, a seconda della propria politica scelta in termini di contrasto al gioco d’azzardo.
 - attivare sempre più percorsi di formazione, scolastici ed extrascolastici, riguardo i danni provocati da queste dipendenze.
- Potenziare l’**educativa di strada**, dedicandovi più fondi ed educatori professionali, valutando inoltre la possibilità di affiancarvi una **figura professionale di supporto psicologico**; occorre, infatti, indagare sempre più a fondo le cause delle manifestazioni esterne del disagio giovanile e fornire agli educatori gli strumenti idonei ad affrontarle
- Aiutare istituzioni scolastiche, associazioni e i ragazzi stessi a prendere maggiore coscienza del fenomeno del **ritiro sociale** nei ragazzi e nei giovani, incrementando la collaborazione con servizi sociali e realtà che operano sul tema, con l’obiettivo di contrastare con decisione tale fenomeno.
- Realizzazione di una **campagna comunicativa** che faccia comprendere ai cittadini lo stretto legame tra esclusione sociale e manifestazioni del disagio giovanile, con l’obiettivo di generare coinvolgimento nei cittadini verso la responsabilità educativa di tutta la comunità formiginese.
- Potenziare un rapporto di **collaborazione con gli istituti alberghieri limitrofi**, per coinvolgere sempre più gli studenti di tali istituti nella gestione di strutture commerciali, con il duplice scopo di offrire occasioni di formazione agli studenti e di rivitalizzare alcune aree ritenute critiche.
- In aree ritenute idonee e strategiche, **mettere a disposizione** dei cittadini **strumenti musicali e giochi** di costo ridotto: chitarre, palline da ping pong e semplici giochi di società ad uso gratuito possono incentivare l’inventiva dei

giovani e portare tutti a sentirsi responsabili dei luoghi e degli strumenti comuni.

OVER 18

- Individuare ulteriori spazi da adibire ad **aule studio** e luoghi in cui poter studiare.
- Sfruttare le peculiarità strutturali della “Cà Longa” di Casinalbo, la **foresteria di Villa Sabbatini** e spazi simili (già strutturati o meno) per ospitare maggiori opportunità di appartamenti per giovani universitari e studenti del progetto “Erasmus”.
- Organizzare esperienze di “**volontariato formativo**”: ad esempio, durante il periodo estivo proporre corsi di potenziamento di carattere artistico, musicale e culturale per ragazzi, tenuti da altri giovani formiginesi di pochi anni più grandi.
- Implementare un **piano strutturato di tirocini curriculari** per studenti universitari presso il Comune di Formigine, capace di valorizzare i differenti percorsi formativi accademici:
- Le **opportunità di studio all'estero** non devono essere un privilegio; occorre attrezzare un ufficio dell'ente comunale affinché:
 - monitori i bandi di progetto (quali il programma Itaca di INPS) che offrono borse di studio per studenti che intendono fare esperienze di studio all'estero, alle scuole superiori o all'interno del percorso Erasmus universitario.
 - svolga attività di consulenza gratuita e supporto nella presentazione di domande per i bandi appena citati.
- Agevolare la creazione di una **settimana della cultura autogestita**, cioè una rassegna culturale giovanile organizzata e autogestita dai giovani formiginesi.

IL FUTURO È TRANSIZIONE ECOLOGICA

Il **cambiamento climatico** e, più in generale, il profondo impatto che gli esseri umani hanno sull'ambiente che li ospita è stato più volte definito come la più grande sfida di questo secolo.

A livello mondiale, lo stato dell'arte sulle nostre conoscenze sul cambiamento climatico viene ogni anno riassunto dall'IPCC (gruppo intergovernativo sul cambiamento climatico), che ha evidenziato come:

- la temperatura della Terra si sia innalzata di 1,1 gradi a causa dei gas serra emessi dalle attività umane.
- la soglia di 1,5 gradi potrebbe essere quella che segnerà conseguenze irreversibili per il clima.

Riteniamo di essere ospiti su questo pianeta, e che questo ci debba rendere consapevoli dei cambi di rotta necessari a fronte degli evidenti e conclamati cambiamenti a cui stiamo assistendo.

È quindi fondamentale un **impegno serio anche nel nostro comune per ridurre l'impatto sul clima e sull'ambiente**, per fare la nostra parte nello scongiurare gli effetti catastrofici che potrebbero verificarsi, per **consegnare alle future generazioni un futuro sostenibile e giusto**.

A livello comunale queste azioni si formalizzano nel **Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC)** con cui Formigine punta a un obiettivo molto ambizioso: **ridurre del 50% le emissioni entro il 2030. E non solo.**

FORMIGINE CITTÀ DEI 70 PARCHI

I 70 parchi di Formigine e i nostri 879.865m2 di verde pubblico sono il patrimonio da cui vogliamo partire. Per questo riteniamo fondamentale che l'amministrazione comunale dia priorità alla **manutenzione del verde, delle alberature e dei parchi**, con un occhio di riguardo per ciascuno e soprattutto con **attenzione a tutte le frazioni**.

Un grande occhio di riguardo va anche ai **3 cuori verdi della città** di Formigine:

- **Il Parco della Resistenza Villa Gandini;**
- **Il Parco di Villa Benvenuti;**
- **Il Parco di Villa Sabbatini.**

Queste 3 realtà costituiscono un motore della sostenibilità di Formigine: luoghi verdi, luoghi sociali e di ritrovo, luoghi di crescita.

Occorre non dare per scontato il nostro patrimonio verde, attuando alcune azioni concrete:

- **Maggiori manutenzioni agli stabili e agli arredi presenti nei parchi;**

- Una manutenzione ordinaria curata e attenta delle alberature, dei prati, dei laghetti e del verde, nel rispetto della biodiversità;
- Un'attenzione da parte di tutti alla cura, alla crescita e al rispetto degli animali presenti nel parco di villa Gandini;
- Terminare la riorganizzazione e ammodernamento del parco giochi Lela di Villa Gandini;
- Analizzare un ampliamento degli sport praticabili e un adeguamento delle dotazioni sportive in tutti i parchi;
- Potenziare al massimo le dotazioni che possano rendere semplice e accessibile il luogo ad eventi e manifestazioni, specialmente a Villa Benvenuti.

DA UN'AGRICOLTURA INTENSIVA, VERSO UN'AGRICOLTURA SOSTENIBILE

Formigine ha da sempre una vocazione verde ed agricola, testimoniata dalla presenza di prodotti di eccellenza. L'83% del territorio è rurale, verde e agricolo, di contro a quello urbanizzato e occupato da residenziale o produttivo. Proseguendo su questa linea ci impegniamo a **sostenere le aziende agricole del nostro territorio nella transizione ecologica**, nei limiti della giurisdizione comunale in materia, riconoscendo gli sforzi che già oggi gli imprenditori agricoli di Formigine compiono. In particolare, proponiamo di:

- **Istituire un assessorato all'agricoltura sostenibile**, che rappresenti un chiaro segnale politico nei confronti della cittadinanza e del mondo agricolo, con l'**obiettivo entro il 2030 di perseguire gli obiettivi dell'agenda ONU**, che era già stata la bussola del programma della precedente legislatura:
 - Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile e biologica.
 - Ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema, gestire sostenibilmente le foreste, contrastando la desertificazione e la perdita di biodiversità.
- Le principali azioni dell'assessorato dedicato saranno:
 - **ascolto e coordinamento delle realtà agricole e dei consorzi** presenti sul territorio.
 - pianificazione e programmazione territoriale.
 - **attrazione di fondi europei e progettazione del territorio agricolo.**
 - **green network**: creare canali di inclusione in percorsi di informazione e formazione.
 - promuovere accordi tra ristoratori e produttori biologici per la **promozione dei prodotti bio locali.**
 - analisi e diffusione delle **nuove tecnologie applicate all'agricoltura**, in particolare **incentivando quelle più sostenibili e contrastando le pratiche intensive** nonché i prodotti scientificamente riconosciuti come dannosi e nocivi per la salute, l'ambiente o gli animali.

- promozione dei prodotti del territorio, dello slow food, dei **farmer market e dei mercati km0**, come base per un turismo lento e responsabile, soprattutto portando e invitando queste realtà all'interno del contesto dei numerosi eventi di Formigine.

SE IL RICICLO È PERFETTO

Formigine è già una città virtuosa per quanto riguarda la raccolta differenziata (oltre l'80%). Puntiamo a migliorare ancora questi ottimi risultati, perché crediamo che **un futuro sostenibile passi prima di tutto da un utilizzo responsabile delle risorse e da una riduzione degli sprechi.**

Il nuovo sistema di raccolta Porta a Porta non solo della carta ma anche della plastica ha permesso notevoli passi avanti e una sensibilità maggiore: è innegabile che questo sistema richieda di non fare marcia indietro, ma di **porre attenzione ad individuare e risolvere diverse criticità sorte:**

- Per le **isole ecologiche** occorre migliorare la formazione del personale al fine di dare sempre informazioni coerenti al cittadino. A partire dalla distribuzione dei sacchetti per la raccolta porta a porta arrivando fino al conferimento di rifiuti speciali, occorre accompagnare le persone in una maggiore consapevolezza nella gestione quotidiana dei rifiuti. L'isola ecologica dovrebbe diventare un **punto di aiuto alle persone, di informazione sui rifiuti e per un utilizzo più responsabile delle risorse**, non solo un deposito per gli oggetti che non vogliamo più.
- Sempre in merito alle isole ecologiche occorre analizzare la possibilità economica di una **maggiore accessibilità ed orari di apertura più ampi.**
- Nell'ambito del nuovo sistema di raccolta porta a porta e di raccolta rifiuti indifferenziati con smart card occorre:
 - Analizzare insieme all'ente gestore del servizio di raccolta e smaltimento l'**adeguatezza del nuovo sistema di raccolta per le attività commerciali, soprattutto quelle a vocazione alimentare**, strutturando azioni per coprire i disagi che possano essere sorti.
 - Verificare e monitorare l'**effettiva raccolta** in tutte le vie dei sacchetti porta a porta.
 - In generale **mantenere un atteggiamento di ascolto alle persone e raccolta di segnalazioni e disagi**, al fine di poter fungere da collegamento con l'ente gestore per un'analisi delle cose che non vanno, nonché la modifica conseguente degli aspetti tecnici del nuovo servizio di raccolta e smaltimento rifiuti.
- **Un fermo contrasto agli abbandoni.** Oltre al danno ambientale ed igienico, gli abbandoni sono un fenomeno incivile che costa al Distretto Ceramico quasi mezzo milione di euro all'anno.

Occorre sottolineare inoltre che a decorrere dalla L.137/2023 gli abbandoni di rifiuti insieme agli incendi costituiscono anche reato.

Per l'altissima percentuale di aree verdi e strade periferiche poco frequentate, il nostro territorio è maggiormente esposto al rischio dell'abbandono di rifiuti.

Occorre mettere in campo maggiori azioni concrete quali:

- un'analisi e una **mappatura dei punti di abbandono**.
- un **coinvolgimento maggiore e una sensibilizzazione dei cittadini** nell'ambito della prevenzione tramite i consigli di frazione, le guardie ecologiche volontarie, i volontari della sicurezza, i gruppi di controllo di vicinato e tutte le associazioni ambientaliste, **fornendo periodicamente i dati e i costi inerenti gli abbandoni**.
- **incentivare il ricorso alle segnalazioni dirette ricevute tramite l'app "ComuniChiamo" e "Il Rifiutologo"**, richiedendo adeguati tempi di risposta all'ente gestore e monitorando quelli degli uffici incaricati.
- aumentare le **politiche repressive e sanzionatorie**, mediante strumenti quali gli ispettori sul territorio e il **ricorso alle fototrappole** nei punti sensibili mappati.
- **Potenziare le attività e le iniziative del Centro per il Riuso distrettuale di Casinalbo**, un laboratorio importante e una fucina di esperienze dal punto di vista sociale e ambientale. Occorre far conoscere e aumentare la frequenza di questa struttura, nonché di tutte le opportunità che la stessa offre.
- Ridurre o, dove possibile, rimuovere all'interno degli edifici pubblici tutti gli elementi che producano rifiuti in plastica o usa-e-getta.
- Sollecitare l'ente gestore a rendere idonea un'isola ecologica del distretto ceramico per il **conferimento dei materiali edili e a riattivare il servizio di raccolta degli stessi**. Al fine di andare incontro alle **esigenze** soprattutto degli **artigiani nel comparto edile**, occorre richiedere di introdurre un percorso di corretto conferimento e smaltimento di questa tipologia di rifiuto.
- Guidare il percorso e diffondere tutte le informazioni inerenti la tariffazione puntuale, cioè il nuovo metodo di determinazione della TARI che ARERA prevede di introdurre in maniera armonica su molti territori a livello nazionale nei prossimi anni.

UNA CITTÀ VERDE E IMPEGNATA PER LA BIODIVERSITÀ

Formigine è già una città con porzioni molto estese di verde pubblico, ma è anche inserita in una delle zone più inquinate e antropizzate d'Europa. Per questo motivo, durante la prossima legislatura puntiamo a **investire molto nella manutenzione del verde pubblico**, come elemento fondamentale per migliorare la **qualità dell'aria e del suolo**, la biodiversità e quindi la qualità della vita dei cittadini. In

particolare, a partire dal PUG (Piano Urbanistico Generale), sarà necessario mappare le aree verdi attuali e quelle potenziali con l'obiettivo di:

- **Individuare zone in cui creare dei corridoi ecologici**, che permettano di **collegare aree naturali ad aree urbane o rurali**, favorendo una presenza diffusa di **habitat naturali o seminaturali adatte a piante e animali**. Particolare attenzione va posta ad aree dismesse o aree marginali (bordure, fossi, etc.) che non avendo una netta destinazione finiscono spesso per essere oggetto di degrado ed abbandono.
- Promuovere la presenza delle **isole per gli impollinatori**: aiuole, bordure stradali e porzioni di verde pubblico che non subiscono sfalci regolari e in cui vengono piantate essenze botaniche selvatiche, con il fine di **promuovere api e altri insetti impollinatori**. In particolare prevedere la creazione nel parco di villa Gandini di un'area verde distante dai punti più frequentati, non calpestabile e senza sfalcio per favorire la presenza di impollinatori.
- Individuare **aree adatte per ampliare le alberature urbane**, elemento fondamentale per contrastare le isole di calore prodotte dalla cementificazione del suolo. Puntiamo per questo a proporre la **creazione di boschi urbani**, gestiti insieme dal pubblico, da privati cittadini e dalle associazioni del territorio. I boschi urbani stanno emergendo come risposte cruciali alla crisi climatica nelle nostre città, si identificano in **gruppi di alberi che possono essere posti all'interno di aree urbane**, soprattutto in progetti di rigenerazione edilizia di tessuti urbani esistenti. In questo senso svolgerà un ruolo fondamentale la **politica urbanistica della rigenerazione e desigillazione del suolo** con attenzione all'indice RIE.
- Ove compatibile con il Codice della Strada, **prevedere la piantumazione di nuove alberature e siepi a ridosso dei percorsi ciclopeditoni**, soprattutto quelle prossime alle sedi stradali.
- **Rivedere completamente il regolamento distrettuale del verde**, ormai obsoleto, con particolare attenzione alle modalità di manutenzione del verde pubblico, alle regole dell'abbattimento di piante nelle aree private e pubbliche, nella direzione di **compensare in tempi rapidi con nuove piantumazioni le piante per cui è necessario o inevitabile l'abbattimento**, scegliendo le nuove piante da mettere a dimora tra le specie autoctone con maggior potere di riduzione dello smog, longevità e ridotta allergenicità del polline.
Particolare attenzione va posta agli alberi vetusti, in cui si concentrano specie animali di importanza comunitaria e per cui si possono prevedere misure di messa in sicurezza alternative all'abbattimento.
- **Valorizzare le aree protette dell'Oasi Colombarone e del Percorso Tiepido**. Riconosciamo la necessità di valorizzare questi luoghi strategici per la conservazione della biodiversità e l'educazione ambientale. Intendiamo:

- Chiedere all'ente gestore parchi Emilia Centrale e agli altri enti sovracomunali competenti la **libertà di intervento e di programmazione degli stessi sull'Oasi del Colombarone**, a prescindere dalla futura realizzazione o meno della Bretella autostradale Campogalliano-Sassuolo, il cui procrastinarsi rende impossibile per il Comune di Formigine operare politiche di intervento all'esterno della manutenzione emergenziale.
- **Potenziare di seguito la manutenzione delle infrastrutture, dei percorsi e delle casette.**
- **Incentivare l'utilizzo e la frequentazione di queste aree da parte di scuole e cittadini**, con esperienze quali uscite scolastiche, percorsi collettivi ed eventi compatibili con il carattere naturale del luogo.
- **Realizzare e diffondere gli orti urbani in tutte le frazioni.** Gli orti urbani non sono solo quelli degli anziani: possono e devono essere **esperienze fondamentali per tutte le fasce di età della comunità**, motori di educazione ambientale, conoscenza botanica, lavoro e passione per l'aria aperta.

L'ENERGIA RINNOVABILE COME UN MINOR COSTO

Oggi si parla finalmente del concetto di **debito ambientale**. Per tanto tempo si è erroneamente pensato che puntare sulle energie rinnovabili fosse un costo, creando un **conflitto ormai inesistente tra scelta economica e ambientale**.

La recente crisi energetica con lo shock del 2022 ci ha fatto capire che non ci fosse nulla di più sbagliato e di quanto fosse inadeguata la politica energetica nazionale, che fosse necessario un completo cambio di passo e di prospettiva. **Noi vediamo nell'autoproduzione energetica, nelle energie rinnovabili**, con particolare attenzione al fotovoltaico, **le chiavi per la lotta al cambiamento climatico e per una crescita sostenibile non solo ambientale ed ecologica, ma anche dei nostri bilanci economici.**

Sono già 700 gli impianti fotovoltaici presenti sul territorio comunale, e puntiamo a raggiungere **entro il 2030 l'autosufficienza energetica attraverso le energie rinnovabili per quanto riguarda gli immobili a destinazione residenziale e di utilizzo pubblico.** Per raggiungere questo ambizioso obiettivo vogliamo:

- **Incentivare ulteriormente nella pianificazione territoriale e nella programmazione urbanistica il recupero e/o la realizzazione di edifici a forte risparmio energetico, come primo strumento per ridurre i consumi.** Sotto questo aspetto, si renderà necessaria:
 - un'informazione più efficace dei cittadini attraverso una campagna comunicativa sul sito istituzionale.
 - una stretta sensibilizzazione delle imprese edili del territorio.

- una previsione degli strumenti di disciplina del PUG e nel RUE di **maggiori premialità per le proposte di intervento contenenti approvvigionamento da fonti energetiche rinnovabili, l'istituzione di comunità energetiche nei cohousing abitativo o le esperienze di autoproduzione e autoconsumo energetico.**
- promuovere uno **sportello OSS dell'autoconsumo e del risparmio energetico** come un punto di riferimento in cui cittadini e realtà private possano trovare le principali informazioni e se necessario un accompagnamento su:
 - tecniche per il risparmio energetico.
 - autoconsumo individuale, autoconsumo collettivo (condomini), comunità energetiche.
 - distretti produttivi energeticamente autosufficienti.
 - analisi energetica e studi di fattibilità.
 - finanza e autoconsumo.
- incentivare la **realizzazione di nuovi impianti fotovoltaici e l'insediamento di comunità energetiche a Formigine**, con attenzione però ad **evitare il consumo di suolo per la realizzazione di impianti di produzione da fonti rinnovabili.**
- eseguire uno studio tramite immagini aeree al fine di **mappare le superfici pubbliche e private del comune idonee all'installazione di pannelli fotovoltaici**, con l'obiettivo di **conoscere i luoghi a maggior potenziale per impianti di produzione energetica da fonti rinnovabili** nel territorio comunale.
- individuare all'interno dei prossimi bilanci comunali il vincolo prioritario di risorse dagli avanzi di bilancio da destinarsi a fondi pluriennali vincolati per la **realizzazione di nuovi impianti su edifici pubblici**. In particolare vogliamo **aumentare la superficie di pannelli fotovoltaici sui tetti di edifici pubblici strategici ed estesi, quali scuole o palestre**, incentivando esperienze di autosufficienza energetica pubblica e anche se possibile della pubblica illuminazione circostante.
- Introdurre all'interno del personale dipendente la figura dell'**Energy Manager**, ossia un esperto di risparmio energetico in grado di monitorare i consumi del comune e la loro evoluzione e cambiamenti, regolando di conseguenza le politiche, introducendo elementi di miglioramento e strategie a medio-lungo termine di riduzione dei consumi. L'energy manager sarà figura responsabile dell'analisi energetica del Comune.
- Introdurre annualmente un **bilancio di sostenibilità o un bilancio energetico del comune**, riguardante gli interventi svolti e i trend economici e ambientali legati al consumo energetico pubblico.

LOTTA ALL'INQUINAMENTO DELL'ARIA

Come sappiamo Formigine è all'interno di una delle aree con l'aria più inquinata d'Europa, con livelli di particolato che superano spesso i limiti consigliati. Questo rappresenta un serio rischio per la salute dei cittadini, a dimostrazione di come la salute delle persone passi prima di tutto dalla salute dell'ambiente. Proponiamo quindi di:

- Continuare la campagna di monitoraggio effettuata finora, al fine di agire puntualmente con **misure anti-inquinamento quando necessario**.
- Introdurre **strumenti di informazione al cittadino sugli sforamenti dei limiti di legge sui display cittadini**, per aumentare la consapevolezza dei rischi connessi all'aria inquinata.
- Incentivare il **"bike to work"** e i **progetti di mobilità pubblica** come modalità di spostamento, con particolare attenzione alle sezioni apposite del programma inerenti le nuove strategie della mobilità.
- Sostituire la piccola flotta dei mezzi del comune che arrivano a fine vita di preferenza con mezzi elettrici.
- **Aumentare il numero di colonnine per la ricarica di veicoli elettrici sul territorio comunale**, mediante:
 - un'introduzione nei parcheggi pubblici esistenti.
 - un'introduzione nel RUE per i nuovi interventi di rigenerazione edilizia.

L'ACQUA BENE PREZIOSO DA NON SPRECARE

Formigine per naturale conformazione idrogeologica è un comune importante per la distribuzione idrica a valle per tutta la provincia di Modena. Ospitiamo inoltre un territorio fortemente agricolo, numerosi fossi e diversi torrenti.

Vogliamo introdurre azioni in tal senso per la regimazione idrica e l'utilizzo dell'acqua:

- **Aumentare la consapevolezza dei cittadini sul rischio siccità**, che nel nostro territorio può essere elevato, tramite una campagna di sensibilizzazione attraverso le associazioni e il Centro di Educazione Ambientale.
- Valutare la creazione di **vasche naturali per la raccolta di acqua piovana**, con particolare attenzione alle aree urbane più soggette al rischio di allagamento.
- Quando sostenibile e percorribile, **incentivare il ricorso da parte dei privati ai sistemi agricoli di irrigazione a goccia anziché quelli a getto**.
- **Incentivare il recupero e il ricorso puntuale all'acqua piovana** sia per i privati sia per attività agricole, con il fine di **ridurre la captazione idrica dei fiumi e delle falde**.

- **Aumentare la permeabilizzazione del suolo sia in aree pubbliche che in aree private**, sfruttando la disciplina del PUG, il RUE e il ricorso all'indice RIE anziché all'indice di permeabilità minima, ormai divenuto obsoleto.
- **Lavorare in forte sinergia con l'ente gestore per chiedere di monitorare e minimizzare le perdite sulla rete idrica e le rotture**, proseguendo congiuntamente in interventi di ammodernamento della rete idrica e di manutenzione e monitoraggio degli stessi.
- **Individuare zone idonee a un'ulteriore casa dell'acqua**, con particolare attenzione alle zone delle frazioni.
- **Mantenere alta l'attenzione sulla pulizia dei fossi e degli argini dei torrenti da parte dei competenti privati o enti**, prevedendo su questi ultimi anche attività di plogging civico.
- Individuare nel prossimo Parco delle Tre Fontane e nella Torre dell'acquedotto di via Gramsci un luogo di possibile studio e sensibilizzazione del risparmio idrico.

SENSIBILITÀ AMBIENTALE PER UNO SVILUPPO SOSTENIBILE

La sfida enorme che ci attende per compiere una vera transizione ecologica richiede prima di tutto un **cambio di mentalità**. Per questo pensiamo che sia fondamentale un investimento nella sensibilizzazione alla sostenibilità ambientale. Puntiamo a:

- **Potenziare il Centro di Educazione Ambientale (CEAS)** come luogo chiave per l'informazione e orientamento dei cittadini sulle tematiche ambientali, nonché potenziando gli eventi, gli orari di apertura e le visite a questo.
- **Implementare percorsi formativi dedicati in cui si rilasciano delle attestazioni**, quali ad esempio per la formazione del TED (tutor energetico domestico), una figura di esperto in campo energetico in grado di accompagnare e assistere le proprie famiglie sui vari aspetti che vanno dalla lettura della bolletta, i contratti, i diritti dei consumatori, il risparmio energetico e le agevolazioni fiscali.
- **Programmare una campagna di formazione per scuole, parrocchie, associazioni, gruppi di cittadini, consigli di frazione**, e altri soggetti interessati: sono già numerosi gli eventi e le iniziative in questo senso promosse da associazioni, scuole e amministrazione, ma occorre concentrarsi anche sulle altre fasce della popolazione con nuove iniziative.
- Promuovere, durante le numerose iniziative culturali che Formigine offre, **eventi dedicati all'ambiente e alla sostenibilità**, come workshop e conferenze.
- Compatibilmente con le norme in termine di igiene e le disposizioni degli enti sovraordinati, **promuovere la possibilità di reperire prodotti alimentari sfusi all'interno della grande distribuzione**, per incentivare un minore ricorso agli imballaggi da parte dei consumatori.

- **Incentivare l'accessibilità e il ricorso al vetro a rendere, una pratica ecologica che:**
 - se più diffusa, può avere un minore costo legato al trasporto per tutti.
 - se più applicata, ridurrebbe il ricorso all'acqua in plastica e la produzione di rifiuto plastico.

ANIMALI DA COMPAGNIA

In tema degli animali di compagnia le azioni concrete da applicarsi nei prossimi anni riteniamo debbano essere:

- Prevedere sui bilanci dell'Unione dei Comuni Distretto Ceramico e del comune di Formigine una **programmazione di maggiori risorse per il canile/gattile distrettuale di Magreta.**

Più risorse possono permettere una migliore qualità del servizio, un migliore tenore di vita degli animali abbandonati temporaneamente ospiti, una maggiore capacità di addetti, la prevenzione del randagismo canino e una corretta gestione delle colonie feline.

- Sensibilizzare la cittadinanza sulla salvaguardia degli animali del territorio: in particolare, rivolgiamo attenzione a **progetti di pet therapy**, in collaborazione con le associazioni di riferimento, in funzione anche di una **corretta formazione/informazione sul rapporto uomo/animale.**
- Mantenere l'attenzione, segnalare e far applicare in maniera integrale le normative legate all'abbandono di animali da compagnia, per contrastare un fenomeno che costituisce reato ai sensi dell'art.727 del Codice Penale.
- Sensibilizzare i cittadini e richiedere agli enti competenti i controlli nelle aree verdi per limitare il profilarsi di specie di interesse medico/veterinario, altamente dannose per l'habitat o per la salute-sicurezza dell'uomo e degli altri animali.
- Verifica e cura delle aree cani esistenti e individuazione di nuove aree cani.
- Verifica della fattibilità di destinazione di un'area sul territorio comunale da destinarsi alla **sepoltura degli animali da affezione.**

FORMIGINE CENTRO VERDE VIVO

Commercio e artigianato sono due aspetti fondanti della storia del nostro comune, grazie ai quali fondare la crescita sostenibile di Formigine.

Un'analisi dell'attuale tessuto commerciale è necessaria per avere uno strumento aggiornato di:

- fare pianificazione sul territorio per l'insediamento di nuove attività potenziali, in particolare individuando le "zone bianche" da un punto di vista commerciale, soprattutto nelle frazioni.
- favorire le condizioni per il potenziamento di tutto il comparto, in particolare dei servizi di specializzazione dei centri urbani.

Partendo da questa base, il prossimo assessorato alle attività commerciali avrà il compito di essere proattivo verso tre obiettivi principali, da raggiungere, in collaborazione con le locali associazioni di categoria:

- Coadiuvare gli sforzi dei commercianti.
- Favorire l'accessibilità ai negozi da parte dei cittadini e visitatori.
- Verificare le coperture dei settori merceologici nelle frazioni e a Formigine.

La mappatura deve comprendere alcune analisi:

- **Analisi affitti locali dei centri delle frazioni**, promuovendo un confronto con i proprietari di quelli sfitti per capire la disponibilità e la volontà di occupazione dei propri locali al fine di trovare soluzioni idonee a soddisfare sia la domanda che l'offerta.
- **Capire nelle frazioni quali e quanti servizi siano presenti e quali manchino**, così come anche nel capoluogo in particolare nel centro storico.
- In sinergia con le soluzioni previste negli altri punti del programma in termini di mobilità, individuare nuove modalità per **facilitare l'accesso delle persone al centro storico e ai centri delle frazioni**.
- Individuare tra i commercianti dei **referenti per tutte le frazioni**.

ACCESSIBILITÀ

- **Migliorare i collegamenti pedonali e in bicicletta dei centri di tutte le frazioni**, sfruttando a pieno le potenzialità offerte dal progetto del Cuore Verde del Distretto.
- **Incentivare la fruizione dei nuovi progetti pilota di trasporto intra-comunale** che verranno attuati, al fine di garantire una maggiore

accessibilità alle attività commerciali del territorio anche da un'utenza più dislocata ed eterogenea.

- **Migliorare la segnaletica di accesso al Centro Storico di Formigine sulle pedonali e ciclabili** in maniera puntuale, mostrando le distanze da e per il centro.
- **Monitorare gli esercizi commerciali e le attività in maniera costante** per garantire appoggio e continuità in caso di chiusure e cambiamenti.
- **Sostenere attività Pop-Up**, che possano dare la possibilità a giovani imprenditori di sponsorizzare il proprio prodotto risparmiando su costi a lungo termine e pubblicità, per stimolare startup e opportunità di crescita.
- **Continuare e potenziare le iniziative sperimentali di rivitalizzazione del centro urbano del capoluogo** (come i "mercoledì di luglio") e **delle frazioni** (quali le serate delle frazioni) per sponsorizzare e fare conoscere le attività principali di ogni frazione e per dare un'altra visione del proprio contesto urbano di vita.
- **Individuare luoghi e attività imprenditoriali destinate all'aggregazione per i giovani under 20 / under 30**, favorendo esperienze simili ad Hub in Villa o realtà commerciali come Bar dei Tigli.
- **Coinvolgere tutte le frazioni in Proform** individuando dei referenti delle attività commerciali di frazione. In tal senso suggeriamo una riorganizzazione della struttura dell'Associazione affinché si preveda l'inserimento nell'organo direttivo di:
 - un Rappresentante per ogni frazione.
 - un Rappresentante per ogni Associazione di categoria.

Al fine di creare aggregazione che porti ad avere il contributo di nuove idee da parte tutti i Commercianti operanti a Formigine e crei tra di loro sinergie.

EVENTI DI QUALITÀ

Formigine è la città degli eventi, che ospita più di un centinaio di manifestazioni ogni anno sulle nostre piazze.

Per noi questo è un patrimonio sociale e culturale da salvaguardare, continuando nel percorso intrapreso di un'**amministrazione proattiva** in tal senso.

Pensiamo che occorra migliorare lavorando su e per gli **Eventi di qualità**, con un occhio di riguardo alle **buone pratiche rivolte alla sostenibilità** degli stessi già all'interno del programma:

- Consolidare il ruolo del comune di Formigine nel **coordinamento e nel creare sinergie positive, logistiche di scala e un'ottimizzazione della distribuzione degli eventi**.
- Dare centralità al ruolo della **Pro Loco Formigine** come promotore del territorio degli eventi, della cultura storica e delle buone tradizioni, come valido punto di appoggio e sostegno per le iniziative.

- Favorire **più iniziative anche nei centri di tutte le frazioni**, in particolare con attenzione ad **esperienze simili alle serate d'estate**. Crediamo che i centri di tutte le frazioni (già esistenti o ancora da realizzare) siano da valorizzare mediante **iniziative non a spot, ma che diventino continuative e delle vere e proprie tradizioni paesane**, similari alle varie sagre già presenti sul territorio.
- Favorire attività di intrattenimenti teatrali con coinvolgimento del pubblico.
- Entrare a far parte del circuito delle città dei motori e valorizzare gli eventi motoristici Regionali della **Motor Valley**.
- Mantenere la centralità del Carnevale dei ragazzi e favorire la partecipazione di tutte le frazioni.
- Promuovere il **Turismo Lento**, sfruttando i percorsi turistici e cammini religiosi nei modi citati in precedenza per creare una mappatura dei punti strategici per i pellegrini.
- **"Gioca Formigine"**: organizzazione eventi di giochi da tavolo presso i locali del centro ed il Pulp, individuando così punti di aggregazione per i giovani.
- Valutare la reintroduzione di cinema estivi all'aperto, in continuità con quanto espresso nella sezione delle rassegne cinematografiche culturali.
- Valutare la possibilità di reintrodurre a Formigine un circolo sociale per ospitare eventi culturali e aggregare persone in spazi pubblici forniti a prezzi calmierati, analizzando periodicamente la sostenibilità economica e i progetti di aggregazione che tale circolo potrebbe offrire.

LUOGHI DA RIPENSARE, CENTRI DA RIVITALIZZARE

Mettere in comunicazione pubblico e privato è una delle sfide più importanti, un confronto sano produce infatti un miglioramento per tutti e per la comunità formiginese in generale.

In tal senso la prossima amministrazione avrà un ruolo fondamentale nell'individuare una **mappatura di tutti quei luoghi**:

- **pubblici inutilizzati.**
- **privati non abitati o abbandonati.**
- **privati potenzialmente prossimi all'abbandono.**

Questo punto riguarderà anche tutti quei **luoghi di commercio che alla prova del tempo hanno dimostrato di non essere in linea con il progetto iniziale**, chiedendo quindi un drastico ripensamento. In quest'ottica vogliamo:

- Progettare riqualificazioni dei locali che nel tempo hanno dimostrato difficoltà affinché adeguino i loro spazi a nuove tipologie di business focalizzate sul digitale e sui servizi.
- Analizzare e verificare tutte le possibili soluzioni all'attuale situazione del Centro Commerciale 4 Passi. Nonostante l'area sia completamente privata,

crediamo che l'amministrazione comunale possa e debba sensibilizzare le proprietà nel ripensare radicalmente il progetto iniziale perché immaginando qualcosa di nuovo e diverso una soluzione è possibile.

- Analizzare e verificare tutte le possibili vocazioni del centro commerciale I Giardini (ex Coop). L'evidente mutamento portato dal cambio di sede della Coop di Formigine e la modifica urbanistica complessiva del comparto hanno mutato l'assetto del centro commerciale, invocando per questa struttura di ragionare e immaginare con la proprietà qualcosa di nuovo e soluzioni alternative. Anche in tal senso crediamo importante il ruolo dell'amministrazione comunale nell'affiancare la proprietà in questi ragionamenti.

UN'IDENTITÀ DI CRESCITA SOSTENIBILE

Il Comune di Formigine pone al centro della sua visione il futuro del suo tessuto produttivo, il lavoro e l'innovazione, con un occhio di riguardo per l'ambiente e la sostenibilità. Crediamo fondamentale che a Formigine nei prossimi anni si creino le condizioni per trovare un'identità **produttiva**, che porti ad un'**espansione sostenibile del numero delle attività artigianali e industriali**. Un riequilibrio tra residenziale e produttivo serve, **senza però perdere la nostra identità distintiva e riconosciuta all'interno del comprensorio**.

Le strategie adottate mirano a trasformare la città verso l'innovazione e la crescita economica sostenibile, valorizzando un'identità legata all'insediamento di nuove realtà di tipo:

- **terziario avanzato, hi-tech, informatica, elettronica, automazione.**
- **strutture ricettive turistico-alberghiere.**

ASSESSORATO ALL'INNOVAZIONE E ALLO SVILUPPO IMPRENDITORIALE

L'assessorato all'Innovazione e allo sviluppo imprenditoriale di Formigine sarà il motore dell'innovazione tecnologica e digitale, una delega trasversale con impatto su diversi uffici competenti, con l'obiettivo di:

- **Monitorare Innovazioni e Supportare Imprese:** Orientare le aziende verso l'adozione di nuove tecnologie, fungere da punto nodale per promuovere il dialogo costruttivo e un network sull'innovazione, supportare le aziende già presenti a Formigine.
- **Bandi e Incentivi per Aziende Innovative:** Stimolare la crescita diffondendo opportunità derivanti da concorsi, premi e bandi finanziari per progetti innovativi.
- **Creazione di uno smart-eco district a Formigine:** Creare una identità industriale per la Città, ponendo le basi per un progetto che preveda l'**insediamento a Formigine di un distretto di nuove attività di tipo terziario avanzato ad alto contenuto tecnologico**, con attenzione all'integrazione con il tessuto urbano esistente, l'identità di Formigine e la rigenerazione urbana di aree dismesse (come potrebbe essere l'ex Lar).

INNOVAZIONE AZIENDALE E DIGITALE

Formigine investe nella trasformazione e formazione digitale come leva per la crescita attraverso:

- **Audit Digitale e Formazione:** Supporto alle aziende locali per l'integrazione delle tecnologie digitali nei loro processi, in particolare ampliando la **digitalizzazione e la dematerializzazione delle pratiche pubbliche**.
- **Coworking e Incubatori:** Verifica del lavoro e potenziamento degli spazi dedicati per stimolare la collaborazione e l'innovazione tra giovani imprenditori, come **Hub in Villa**.
- **Ampliamento e potenziamento Hub Cà Bella** come polo di sviluppo formativo per le competenze tecniche, per favorire **l'incontro tra imprese con i loro bisogni aiutando a creare figure di alto profilo professionale**, in questo modo si sostiene l'innovazione digitale e si promuove l'uso di tecnologie avanzate.

POTENZIARE L'ACCESSIBILITÀ ALLE COPERTURE DIGITALI

Implementazione della Banda Larga: Negli scorsi anni si è assistito a una forte estensione della rete a banda larga, in particolare a fibra ottica FTTC, che ha garantito a tutti connessioni più veloci ed affidabili. E' fondamentale sostenere con gli enti gestori la necessità di monitorare, verificare e risolvere le zone dove questa copertura non sia ad oggi ancora arrivata (le cosiddette **"zone bianche"**) e sollecitare la **risoluzione di problemi legati alla connettività e alla velocità della rete internet**, essenziale per qualsiasi uso domestico o professionale/lavorativo e per garantire a tutti i cittadini pari opportunità digitali.

APP "VISIT FORMIGINE" E LOTTA ALLE FAKE NEWS

Il Comune enfatizza l'importanza dell'educazione digitale e della partecipazione civica. Riteniamo fondamentale introdurre la centralizzazione di informazioni su eventi, manifestazioni, le comunicazioni istituzionali, le informazioni sul territorio, le sue attività, i punti di ritrovo e le sue eccellenze in un **unico luogo di informazione "pulito" e affidabile** introducendo:

- **App/Webapp comunale "Visit Formigine":** sull'esperienza dell'app ComuniChiamo, prevedere un'unica app comunale o utilizzarne una già esistente, all'interno della quale **centralizzare**:
 - le **informazioni sul territorio**;
 - la conoscenza ai fini del **turismo**;
 - la promozione della **partecipazione**, delle **realtà** e degli **eventi** del Paese, anche attraverso servizi digitali, con particolare attenzione alle opportunità offerte ai cittadini più **giovani**.

Per il raggiungimento delle finalità obiettivo, sarà fondamentale:

- individuare un responsabile di questa app;
- realizzare l'**integrazione** o il coordinamento **con il sito istituzionale del Comune e i social network ufficiali**;
- inserire incentivi all'utilizzo per i più giovani, quali ad esempio sconti e promozioni presso alcuni esercizi convenzionati;
- evitare il proliferare di realtà informative differenti, in quanto il senso di questo progetto è la **centralizzazione**, la **diffusione**, l'affidabilità e il **coordinamento delle informazioni in un unico luogo**.

Occorre poi farsi promotori dell'**educazione alle Relazioni Digitali**, incentivare eventi insieme alle iniziative già presenti sul territorio per insegnare ai cittadini a navigare responsabilmente nell'era digitale e a riconoscere ed isolare le fake news e le informazioni fallaci sui social network.

VISIT FORMIGINE

Formigine vuole valorizzare il **turismo come uno dei motori di possibile sviluppo e come una delle primarie vocazioni economiche** puntando su:

- **Turismo Lento e Culturale:** Promozione di **percorsi pedonali e ciclabili**, e organizzazione di eventi che celebrino la storia locale: valorizzazione dei cammini come la Romea Germanica Imperiale e Santa Giulia, nonché la ciclabile del Mito che collega i musei Ferrari di Modena e Maranello, passando per una porzione significativa di territorio formiginese.
- **Piazza di Formigine e Castello:** la nostra piazza e il nostro Castello sono stati oggetto di recenti interventi e oggi il loro insieme è riconosciuto da tutti come luogo di aggregazione, che ospita centinaia di eventi all'anno. E' importante valorizzare questo patrimonio ai fini del turismo e di "Visit Formigine".
- **Turismo Enogastronomico:** Percorsi del gusto per esplorare le eccellenze culinarie locali, con collaborazioni tra ristoranti e produttori per promuovere i **sapori del territorio**: incentivare le visite all'acetaia comunale, valorizzare le esperienze esistenti come Magnalunga, Scampagneda e simili.
- **Riconversione delle ex Porcilaie:** la rigenerazione urbana in maniera ponderata delle ex Porcilaie e la loro parziale desigillatura nelle campagne rappresenta un'opportunità di sviluppo del settore turistico: le numerose ex porcilaie sparse nelle campagne formiginesi possono essere **riconvertite in B&B, strutture alberghiere leggere o fattorie didattiche** per coniugare turismo, educazione, sostenibilità con la riqualificazione di strutture dismesse, senza consumo di nuovo suolo e mantenendo il mantra della rigenerazione urbana.

UN PAESE ACCESSIBILE A TUTTI

Il comune di Formigine ha un'estensione territoriale di 46,98 km² e conta circa 34.653 abitanti al 2022. A Formigine gran parte del territorio è rurale, in particolare:

- le componenti produttive agricole coprono quasi il 70% del territorio;
- stando alle ultime rilevazioni ufficiali, la quota di territorio urbanizzato risulta essere pari a 7,98 km², un 17% circa dell'estensione territoriale;
- dal dato più recente si contano 70 parchi, 8.438 alberi censiti, 879.865 m² di verde pubblico.

Questa continua ad essere la città in cui crediamo e che vogliamo dal punto di vista della gestione e dell'uso del territorio, tuttavia occorre comprendere che **Formigine si trova ad un bivio**: da un lato il suo fascino storico, la sua identità agricola e la sua posizione strategica la rendono un luogo ideale per vivere e lavorare; dall'altro la necessità di una crescita richiede un approccio innovativo per il futuro, incentrato su una crescita accompagnata alla sostenibilità, crescere senza perdere l'identità e gli equilibri territoriali che ci contraddistinguono.

Il prossimo consiglio comunale completerà l'iter di approvazione del **nuovo Piano Urbanistico Generale (PUG)** intorno a febbraio 2025, e avrà anche il compito di far partire la sua attuazione. Il nuovo piano urbanistico rispetta le direttive e le prescrizioni della Legge Regionale n.24/2017, che obbliga tutti i comuni della regione Emilia-Romagna a dotarsi di questo nuovo strumento urbanistico.

L'impatto di qualsiasi strumento urbanistico sul territorio comunale e la sua gestione è sempre stato fondamentale, ma il PUG è particolarmente rivoluzionario rispetto ai piani precedenti, per i seguenti elementi:

- indirizzo molto più conservativo sul territorio, soprattutto nel consumo di suolo limitato al massimo del 3% rispetto al perimetro del territorio urbanizzato esistente fino al 2050, per poi scendere allo 0%;
- gli accordi operativi e i permessi di costruire convenzionati come strumenti principe di ogni intervento edilizio di riuso, rigenerazione e nuova urbanizzazione, con punteggi variabili in base ai criteri di ammissibilità, coerenza, efficacia rispetto alla strategia politica del PUG;
- matrice di assegnazione della capacità edificatoria per progetti che incentivano la permeabilità del suolo, una marcata attenzione agli aspetti legati alle valutazioni di impatto ambientali e alla coerenza paesaggistica con il tessuto esistente.

Il nuovo Piano Urbanistico Generale (PUG) rappresenta un'opportunità unica per plasmare il futuro di Formigine. Con un focus sulla rigenerazione urbana, la tutela del territorio e lo sviluppo sostenibile, il PUG mira a creare una città più vivibile, resiliente e inclusiva per tutti.

URBANISTICA RESIDENZIALE ORDINARIA A SALDO ZERO

Il PUG pone un limite stringente al consumo di suolo, promuovendo la **rigenerazione urbana, l'analisi e la valorizzazione del patrimonio esistente.**

Seguendo tale solco, **escludiamo la promozione ordinaria di attività espansive di carattere residenziale**, anche in considerazione dello sblocco di due comparti fermi da diversi anni come l'ex cantina sociale nel capoluogo e l'area ex Maletti a Casinalbo.

- **Prima sempre si rigenera.** Non è uno slogan, ma sarà la pratica che guida le nostre scelte politiche. Gli interventi urbanistici devono sempre tentare una rigenerazione urbana, la trasformazione e il riuso di suolo. L'utilizzo di nuova espansione deve essere applicato solo per i progetti ritenuti fondamentali per la crescita della città, previsti dalla strategia del PUG.
- **No empty spaces, censimento e lotta agli immobili sfitti.** Occorre sfruttare la grande occasione posta dal quadro conoscitivo diagnostico del PUG per completare una mappatura e un censimento di tutti gli immobili sfitti, differenziandoli tra:
 - pubblici inutilizzati.
 - privati non abitati o abbandonati.
 - privati potenzialmente prossimi all'abbandono.

Particolare attenzione va posta anche alla frazione in cui lo spazio si trova e se lo stesso si trovi in territorio rurale o urbano.

Queste azioni concrete permetteranno di avere consapevolezza di tutti gli spazi con potenziale capacità di essere riutilizzati.

- **Permeabilità, desigillazione, efficienza energetica.** In conformità anche alla strategia del PUG, Formigine dovrà porre particolare attenzione in tutti gli interventi edilizi incentivando queste caratteristiche principali:
 - **permeabilità idrica** del suolo mediante l'applicazione dell'**indice di Riduzione Impatto Edilizio (RIE)**, parametro sostitutivo del vecchio calcolo della superficie minima permeabile. Calcolato sulla base dei coefficienti di deflusso delle superfici e della quantità e grandezza delle alberature, l'indice RIE è fortemente indicativo dell'efficacia degli interventi in termini di regimazione delle acque e influenza del microclima locale.
 - **desigillare suolo già urbanizzato**, con particolare attenzione a tutte le possibili azioni volte alla demolizione e bonifica del territorio abbandonato. Particolare menzione per le ex porcilaie, mantenendo in ogni caso i limiti di riallocazione in altro luogo idoneo delle capacità edificatorie, nonché i vincoli alle unità abitative insediabili per la rigenerazione in loco. La trasformazione e rigenerazione strategica del territorio passa anche e soprattutto da una riduzione dell'urbanizzato in aree non più idonee o usufuite.

- **efficienza energetica**, gli interventi edilizi di natura pubblica o privata devono avere un particolare occhio di riguardo per tutte le connotazioni volte al risparmio energetico, all'isolamento termico e alla possibilità di insediamento di nuovi impianti, ad utilizzo dell'illuminazione pubblica o del consumo privato, che consentano l'autoproduzione di energia elettrica da fonti rinnovabili.

UN CENTRO PER OGNI FRAZIONE

Ci impegniamo a proseguire con determinazione con una convinzione decisa: **un centro del paese per ogni frazione.**

Negli ultimi anni abbiamo lavorato molto sui centri, ma tanto ancora c'è da fare. In particolare ci impegniamo per:

- **La realizzazione di Piazza Kennedy a Magreta.** Occorre portare a termine il piano previsto e proposto dal privato proprietario dell'area, l'apertura della nuova piazza verso l'oratorio e la Chiesa, la realizzazione degli alloggi previsti, senza escludere, compatibilmente con i vincoli di bilancio, la **possibilità di un intervento pubblico diretto.**
- **Il completamento dei piani di rigenerazione ex Salumificio Maletti e Cà Longa a Casinalbo,** con particolare attenzione alla realizzazione degli alloggi calmierati ERS e delle nuove dotazioni pubbliche territoriali previste dagli interventi, che saranno in grado di dare un volto rinnovato alla frazione.
- **Il termine della riqualificazione della Pieve di Colombaro,** ora proprietà pubblica e rinnovato centro di aggregazione della frazione, insieme anche alla **riqualificazione della canonica ad uso di ostello e abitazione,** progetto finanziato dal Ministero del Turismo. Oltre agli ultimi interventi occorrerà ragionare anche sull'opportunità di utilizzo e di un **collegamento con l'ex scuola elementare** della frazione.
- In collaborazione con gli altri comuni del Distretto competenti, definire e strutturare **un'idea di centro per la frazione di Ubersetto,** la quale necessita di definire una piazza di ritrovo e punto di aggregazione, provvisto anche delle necessarie dotazioni pubbliche territoriali.
- Lavorare sul **centro di Corlo** al fine di ammodernare e adeguare con interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria le dotazioni pubbliche sportive e verdi (palestre e parco in particolare) al fine di rinsaldare il centro aggregativo della frazione.
- Proseguire nel **percorso di allargamento e ammodernamento del centro storico di Formigine:**
 - adeguare e completare in **via Zanfrognini e in via San Francesco il percorso pedonale intorno al castello.**

- portare a termine i lavori sulla **torre dell'acquedotto, il museo dell'acqua e il parco delle 3 fontane.**
- riqualificare l'area delle **ex scuole Carducci.**
- **razionalizzare e ripensare piazza De Gasperi.**
- valutare, compatibilmente con i parametri di sicurezza, il **potenziamento degli arredi e degli spazi d'ombra su piazza Calcagnini.**

FORMIGINE ACCESSIBILE A TUTTI

Crediamo che le attuali congiunture economiche, dettate da:

- un elevato tasso di inflazione.
- la conseguente contrazione del potere di acquisto e capacità di risparmio delle famiglie.
- aumento della spesa media per famiglia in maniera inadeguata rispetto all'aumento medio dei salari, in particolare per restituzione debiti, affitti, utenze, carburanti, carrello della spesa.
- elevati tassi d'interesse sui mutui al fine dell'acquisto di una casa.
- la completa sospensione a partire dal 2024 da parte del governo centrale dei sussidi del fondo sostegno/garanzia affitti e del fondo morosità incolpevole.

richiedano a una forza di centrosinistra di fare tutto il possibile per consentire a tutti i cittadini di permettersi un'abitazione.

Crediamo che la prossima amministrazione comunale abbia la missione di incentrare i propri sforzi sul **riequilibrio economico dei costi della casa**, con un'idea chiara: **rendere Formigine accessibile a tutti**. Sempre in continuità con la rigenerazione e la nostra urbanistica residenziale a saldo zero, un intervento di riequilibrio da parte del pubblico è indispensabile per consentire l'occasione di trovare una potenziale casa per coloro che vogliono venire a vivere qui, con un **occhio di riguardo alle giovani coppie e alle nuove famiglie**.

Per fare ciò vogliamo che la prossima amministrazione si impegni a:

- coordinare un **piano ERS**, prevedendo l'insediamento sostenibile e in linea con la strategia urbanistica di **nuovi alloggi di Edilizia Residenziale Sociale a prezzi calmierati** e convenzionati in cessione al m².
- coordinare un **piano ERP**, prevedendo un aumento sostenibile e in linea con la strategia urbanistica del numero di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica, in particolare stimolando la possibilità da parte del pubblico di **acquisire alloggi sfitti o non allocati per poter procedere poi alla loro riallocazione in affitto calmierato** a prima abitazione a chi ne abbia necessità e alle fasce più povere.
- stimolare progetti di **cohousing abitativo e sociale**, ovvero incentivare interventi che prevedano insediamenti abitativi composti da alloggi privati,

corredati da spazi ad uso comune da destinarsi all'uso collettivo e alla condivisione tra i co-residenti, che di fatto diventano una comunità di vicinato, aumentando la coesione sociale e l'armonizzazione degli spazi.

- **contrastare l'emergenza abitativa**, in particolare lavorare in forte coordinamento con l'Unione dei Comuni Distretto Ceramico nel potenziare e definire salde politiche volte al **sostegno affitti, garanzie sulle locazioni e fondi per la morosità incolpevole**. Questi strumenti sono indispensabili al fine di consentire non solo la politica dell'acquisto della prima casa, ma anche quella dell'affitto che deve rimanere una alternativa sempre percorribile e che oggi risulta una scelta fortemente compromessa ed economicamente poco sostenibile.

CITTADINANZA ATTIVA, CULTURA EUROPEA

Il comune di Formigine pulsa di una **vivacità culturale unica**, con eventi di grande impatto e originalità: vogliamo coltivare questo fermento, alimentando la cittadinanza attiva e democratica attraverso la cultura, le arti, il pensiero e la consapevolezza critica.

I LUOGHI DELLA CULTURA

- Confermare la centralità dei **4 poli della cultura formiginese**: Castello, Biblioteca, Auditorium e Sala Loggia; a questi, affiancare la riserva di memoria costituita dall'Archivio storico comunale, il cui prezioso patrimonio nel 2027 compirà 500 anni.
- Migliorare l'accessibilità e la fruibilità del **Castello**, completando la realizzazione di una scala di sicurezza e, ove necessario, sistemando la pavimentazione di modo da facilitare l'accesso anche a persone anziane e persone con disabilità.
- Valorizzare la **rete di città europee gemellate** costruita negli anni: Saumur (Francia), Kilkenny (Irlanda) e Verden (Germania) permettono di aprire una finestra sull'Europa che ha creato numerose opportunità di scambi culturali, scolastici, associativi, crescita personale e opportunità economiche e professionali.
- Valorizzare sempre più il **patto di amicizia con la città di Cervia**, in particolare nelle iniziative culturali e negli eventi.
- Sfruttare la presenza di Formigine lungo alcuni importanti **cammini**, quali la storica Via Vandelli, la Via Romea Germanica Imperiale ed il Cammino di Santa Giulia per incentivare il turismo e valorizzare i luoghi che ne sono attraversati come la Pieve di Colombaro per la cui zona è prevista una riqualificazione importante legata ad una graduatoria nazionale.
- Riqualificare la ex scuola elementare di Sant'Antonio, ora **Museo della Civiltà Contadina**.

EVENTI CULTURALI

- Sostenere l'attività delle **associazioni culturali** che già operano sul territorio, facilitandone la collaborazione in rete.
- Promuovere un **open day delle associazioni**, possibilmente partendo dal già esistente "weekend delle associazioni" del Settembre Formiginese.
- Valorizzare al meglio l'ottimo "**Idea - Festa del pensiero**" includendo **giovani relatori e giovani organizzatori**.

- Integrare le **frazioni** nella programmazione di eventi sociali e culturali, anche tramite la decentralizzazione dei punti di lettura e di acculturamento.
- Utilizzare l'auditorium Spira Mirabilis per eventi e **rassegne teatrali e cinematografiche a tema**. In generale **valutare la possibilità di valorizzare spazi e strutture già esistenti da poter adibire anche a sale cinematografiche e di proiezione** con progetti di carattere continuativo o temporaneo, di modo da sperimentare progetti in tal senso con esperienze simili e funzionanti a quelle di comuni limitrofi.
- Collaborando con privati e associazioni, inserire Formigine all'interno di alcune **rassegne culturali di carattere provinciale**, quali il Festival della Migrazione.
- Sostenere le importanti iniziative dei **corsi promossi dall'Università Popolare di Formigine** come percorsi civici, di approfondimento tematico e tecnico, di diffusione della conoscenza tra cittadini.
- Sulla falsariga di quanto fatto in altre realtà, sperimentare un **Festival della Circolarità e un Festival/laboratori della Residenzialità**, con la presenza di personalità di riferimento che abbiano esperienze rilevanti sulle tematiche dell'economia circolare e delle nuove forme dell'abitare.
- Incentivare iniziative di **interscambio generazionale e culturale**, per esempio:
 - consegna da parte dei giovani dei regali di Natale agli anziani presso le case di riposo.
 - iniziative per il recupero del dialetto, elemento identitario preziosissimo per la comunità formiginese.
 - spettacoli artistici caratteristici di promozione culturale.
 - integrare le iniziative di carattere culinario con quelle di carattere artistico, ad esempio tramite un festival di street food e street art.

MUSICA E DANZA

- Ampliare le disponibilità di **spazi** a disposizione delle associazioni che si occupano di **musica**, utili per le attività ordinarie e per proporre nuove attività, quali la musicoterapia.
- Contribuire alla **copertura delle rette di frequenza** presso le associazioni musicali dei ragazzi in difficoltà.
- Creare assieme alle associazioni il "**Festival della Musica**", che promuova le capacità di prevenzione del disagio, le potenzialità aggregative trasversali e la rilevanza culturale della musica.
- Creare nuove **sinergie tra scuola e associazioni** che si occupano di educazione **musicale**, sfruttando l'apertura di queste ultime ad organizzare percorsi formativi per alunni ed insegnanti.

- Rendere **disponibile all'affitto** da parte di band musicali e privati, escluse le associazioni, una **sala prove semi-attrezzata** per un monte ore minimo settimanale in fascia pomeridiana e/o serale
- Collaborare con i teatri ERT e le associazioni di danza del territorio per la promozione di **spettacoli di arte contemporanea in luoghi urbani**.

FORMIGINE CITTÀ PER LA PACE

- Rafforzare e valorizzare Formigine come **città della Pace contro ogni guerra**, città della memoria, città antifascista, dando particolare attenzione alla toponomastica affinché dia risalto alle personalità e alla memoria di coloro che si siano battuti per i valori della democrazia.
- Sull'esempio di altre città, prevedere una **delega specifica per l'assessorato alla Pace e alla Nonviolenza**, con l'obiettivo di promuovere iniziative e diffondere questa cultura, incentivando e sostenendo eventi in collaborazione con le Associazioni del territorio.
- Istituire iniziative per le due **giornate dedicate riconosciute dall'ONU**:
 - 21 settembre: Giornata internazionale della Pace.
 - 2 ottobre: Giornata internazionale della Nonviolenza.
- Sostenere i progetti delle Associazioni presenti sul territorio impegnate nella cooperazione internazionale e nell'accoglienza, riconoscendone il ruolo fondamentale nella costruzione di una cultura della Pace, della conoscenza, della fraternità tra i popoli e nella costruzione di un mondo multipolare e multiculturale.

BIKE TO WORK - IL CUORE VERDE DEL DISTRETTO

Formigine ha una posizione strategica tra Modena, il distretto ceramico, la Motor Valley. Inoltre Formigine vede forti momenti di stress del traffico, legati in prevalenza alle tratte casa-lavoro e lavoro-casa, o alle tratte casa-scuola e scuola-casa. Queste sono conseguenze non solo della centralità geografica di Formigine, ma anche della sua connotazione come comune residenziale del comprensorio. In aggiunta il nostro comune risulta sempre più attrattivo anche a livello turistico.

In base al mutamento degli assetti del territorio, in particolare a seguito della realizzazione della Tangenziale Sud, **i collegamenti con le città di Fiorano e Sassuolo**, che oggi risultano inadatti, con una marcata attenzione alle possibili **soluzioni Bike To Work**.

Occorre inoltre tenere in considerazione che il nostro territorio si caratterizza per la presenza di **un capoluogo e ben 5 frazioni**, incentivando la **necessità di valutare un metodo di collegamento pubblico intra-comunale tra le frazioni** per una equa e distribuita accessibilità ai servizi.

Partendo dal presupposto che oggi il territorio di Formigine è privo di semafori e fortemente connotato dalle rotatorie, i dati sulla mobilità indicano la necessità di sforzi maggiori nel **ripensamento di una mobilità pubblica e meno incentrata sull'auto ad uso privato**, a partire dagli strumenti già adottati e da perseguire (PUMS, Biciplan, PGTU). Risulta particolarmente significativa la percentuale di utilizzo dell'auto privata nel comune, pari al 78.3%, parecchio superiore alla media regionale (69%) e nazionale (64%). Il treno risulta utilizzato da circa 385 pendolari di Formigine, per tre quarti studenti. La bicicletta è utilizzata per il 4% solamente degli spostamenti pendolari.

Azioni organizzate e concrete per una mobilità pubblica e dolce possono aiutarci nel perseguire tanti obiettivi e risolvere criticità in maniera armonica, con uno sguardo al progresso e alla città di domani.

UNA MOBILITÀ DIVERSA NON SOLO POSSIBILE, MA REALIZZABILE

Il progetto di recente studio collegato al **Cuore Verde del Distretto** può essere l'**enorme occasione per Formigine e per tutto il Distretto Ceramico di ripensare i propri collegamenti**, soprattutto mediante la **rivisitazione completa dei collegamenti tra Formigine e Sassuolo e tra Formigine e Fiorano**.

Se infrastrutture e ambiente sono da almeno un secolo i protagonisti di una contrapposizione permanente, oggi è necessaria all'opposto un'azione coordinata per la **mobilità distrettuale** che contempi entrambi. La proposta del Cuore Verde

a partire da un'analisi complessiva e geografica dall'alto unisce i tracciati naturali esterni con i nuclei urbani, grazie ad azioni progettuali che convogliano gli itinerari paesaggistici sovracomunali all'interno dei centri abitati, come occasione di rilancio turistico, come opportunità di rinaturalizzazione dei tessuti costruiti, come opportunità di mobilità alternative casa-lavoro.

I collegamenti esistenti tra i parchi rurali, di cui Formigine sarà il principale attore per la sua conformazione territoriale, sviluppano una visione di sistema nella sequenza dei luoghi, proponendo un'ipotesi innovativa e concretamente fattibile:

- I cavalcavia di sovrappasso della Pedemontana diventano l'innescio delle connessioni nord-sud.
- Il canale Fossa diventa l'arteria diagonale da Magreta a Nirano.
- Il canale di Modena diventa attraverso Formigine il parco lineare continuo tra le dotazioni sportive, civiche e scolastiche del territorio.

Formigine presenta tanti percorsi ciclo-pedonali, oggi caratterizzati dall'essere:

- in parte **frammentati e discontinui**.
- **a raso delle arterie della mobilità carrabile**, in un contesto quindi di limitata sicurezza.

Abbiamo un'eccezione di riferimento, che farà regola. Le ciclabili ultimate e realizzate negli ultimi 20 anni a Formigine, in particolare quella Casinalbo-Formigine, rappresenteranno lo spunto e l'esempio di dove vogliamo portare Formigine nei prossimi anni in termini di mobilità ciclabile.

Per noi il "Bike to Work" non è un bel concetto o un sogno, bensì un'idea concreta di prossima realizzazione.

- **Per Formigine e frazioni area ovest prevedere l'investimento finalizzato a portare avanti e compiere in toto insieme agli altri comuni del Distretto il progetto di mobilità distrettuale** previsto nel Cuore Verde del Distretto, più nel dettaglio:
 - **la realizzazione del percorso ciclabile a partire dalla tangenziale sud fino al torrente Fossa.**
 - **il collegamento dello stesso fino a Spezzano e Fiorano lungo la Ghiarola Vecchia e fino a Cameazzo ad est, prevedendo l'asservimento ad uso pubblico dei ponti agricoli sulla Pedemontana, consentendo di fatto un collegamento ciclabile sicuro da Magreta fino a Fiorano e da Magreta fino a Spezzano.**
 - **prevedere l'inserimento del ponte ciclopedonale dal parco di via Cherubini a Corlo al parco di via Pietri a Formigine, scavalcando la Modena-Sassuolo.**
- **Per Formigine e frazioni area est promuovere un progetto per una ciclabile Formigine-Colombaro** (in via Sant'Antonio dall'intersezione Via Viazzola-via

Viazza di Sopra) e per la **ciclabile Colombaro-Maranello** da via Secchia fino a via Fonda.

- Sensibilizzare le aziende del territorio circa gli incentivi pubblici al Welfare aziendale e le possibilità per i dipendenti messe in campo dal Bike to Work.
- Analizzare via Fossa, via Radici in Piano e il ponte Fossa per implementare e **strutturare nuove modalità di collegamento con Sassuolo**, soprattutto in termini di mobilità alternativa.
- Completare il percorso ciclopedonale che si colleghi ai precedenti e partendo dalle Piscine di Formigine/via Ferrari, passando dal centro storico, arrivi fino al Parco della Resistenza e via Cavazzuti. Questo tratto all'interno del capoluogo sarà fondamentale per **agganciare i progetti ciclabili Formigine ovest e Formigine est**.
- **Completare la ciclabile di via Sant'Antonio** fino alla borgata di via Sant'Antonio e via Gatti a Formigine.
- **Completamento della ciclabile su via Palazzi dal cimitero di Casinalbo**, passando per il comparto artigianale/via Copernico e oltrepassando via Radici in Monte, **fino a via Giardini**.
- Studio di **progettazione della nuova ciclabile di collegamento tra il fiume Secchia e Magreta** - con nuova cartellonistica su via Fiume Secchia, via Magreta, Via Ancora - e **proseguimento della ciclabile da Tabina**, con **allargamento della stessa fino all'incrocio di Via Corletto**; infine, come terzo stralcio, il **naturale ricongiungimento con Casinalbo**.
- **Studio di progettazione per una nuova ciclabile e per un nuovo anello di collegamento attraverso carreggiate e strade bianche già esistenti nel territorio compreso fra Colombarone e la strada provinciale 15, Marzaglia e l'autodromo, via Pederzona, e le campagne a Nord di Magreta (via Bassa, via Poggi, via Gazzuoli, Via Gazzuoli-Strada Corletto Sud)**.
- Prevedere una **delega apposita alla pianificazione progettuale distrettuale di mobility manager**, che consenta il fondamentale coordinamento di questi progetti - ma non solo - con gli altri comuni del Distretto Ceramico.

IL TRASPORTO PUBBLICO NON È SOLO LO SCUOLABUS - PER UN TRASPORTO INTRACOMUNALE

Crediamo che analizzare un serio potenziamento e ripensamento del trasporto pubblico intra-comunale sia una priorità della futura amministrazione, con uno sguardo particolare ai **collegamenti per consentire i movimenti dalle frazioni verso i servizi**. L'obiettivo è permettere a tutti i cittadini, soprattutto per le fasce non automunite e anziane della popolazione, di **accedere ai servizi senza dover essere auto-dipendenti**. Per farlo occorre progettare un trasporto pubblico che vada oltre il trasporto scolastico.

- Realizzare uno studio di fattibilità volto a verificare una possibile realizzazione di mobilità pubblica all'interno del comune, con particolare attenzione a:
 - collegare le frazioni di Formigine.
 - individuare le esigenze maggiori e più diffuse tra la popolazione.
 - partire dalle frazioni più periferiche del territorio: Colombaro ad est e Magreta ad ovest.
- Progettare un piano economico finanziario di questo servizio, che ne evidenzia bene i costi e la sostenibilità.
- Avviare **progetti pilota per il collegamento tra i contesti urbani più periferici**, in primis Magreta e Colombaro, verso i centri funzionali e i punti di distribuzione dei servizi, a seguito di una loro opportuna mappatura.
- Analizzare **azioni che rendano l'accesso al servizio semplice e fruibile per tutti**, soprattutto per le fasce economicamente a reddito più basso o in situazioni di povertà economica.

GESTIONE DEL TRAFFICO URBANO - RIDURRE LE VELOCITÀ, DISTRIBUIRE I CARICHI

Riteniamo fondamentale che l'amministrazione comunale si adoperi per il **rispetto dei limiti di velocità e la redistribuzione dei carichi di traffico** dagli assi viari più congestionati.

- Prevedere misure di **contenimento e controllo delle velocità** sulla via Giardini, e più in generale sul territorio comunale (vedi via Marzaglia, via Ferrari, via Sant'Antonio a Colombaro).
- **Regolarizzare e monitorare il traffico agli orari di ingresso e di uscita dalle scuole**, con particolare attenzione alla sicurezza e verificando l'estensione di soluzioni simili a quelle praticate alle scuole Ferrari di Formigine, applicando anche zone a velocità massima ridotta.
- Eseguire studi di mobilità e dei flussi di traffico al fine di individuare soluzioni per **alleggerire lo stesso negli orari di entrata-uscita dal lavoro sulle strade "di campagna"** (ad esempio via Ghiarola Vecchia, via Fossa, via Stradella, via Sant'Antonio, via Salviola).
- Eseguire lo stesso studio di mobilità sulla **via Giardini, sia nel tratto urbano di Formigine sia nel tratto urbano di Casinalbo**, al fine di valutare e di conseguenza adottare ogni possibile **soluzione al traffico intenso sulla via**, soprattutto negli "orari di punta".
- A seguito della desemaforizzazione di Formigine, proseguire l'esperienza più che positiva delle rotatorie, analizzando i flussi di traffico e le incidentalità e di conseguenza **prevedendo nuove rotonde nelle intersezioni stradali che risultino più pericolose o critiche**; a titolo di esempio, via Sant'Antonio intersezione con via Stradella o via Ferrari intersezione con Viale dello Sport.

- **Lavorare strutturalmente sulla viabilità di Magreta:** la posizione all'interno della maglia viaria ovest di Formigine e la presenza, a sud della frazione, di un importante insediamento produttivo, rendono necessari interventi di mitigazione degli effetti sull'abitato, valutando anche la realizzazione di nuove infrastrutture viarie di bypass in grado di scaricare dal traffico pesante e di attraversamento i tronchi urbani centrali degli assi stradali che lo attraversano. Un ridisegno degli assi principali della frazione (via Don Franchini, via Marzaglia, via Fossa) avrebbe molteplici effetti positivi:
 - l'unificazione del contesto urbano.
 - migliore fruibilità degli spazi pubblici, es. parco di via Colombo.
 - una maggiore sicurezza a favore della mobilità ciclabile e pedonale.
- **Lavorare per chiedere agli enti competenti (ANAS e Provincia di Modena) un miglioramento degli svincoli in ingresso alla tangenziale Modena-Sassuolo,** nonché un impegno complessivo degli enti suddetti per la sicurezza e la manutenzione del tratto.

IL TRASPORTO SOVRACOMUNALE

Per quanto riguarda il trasporto organizzato e gestito da enti sovracomunali, già presenti o di futura implementazione:

- **Potenziare le possibilità, la divulgazione pubblica e promuovere l'utilizzo della tratta ferroviaria Modena-Sassuolo,** il cosiddetto "Gigetto", cogliendo ogni possibile occasione che si presenterà per:
 - migliorare il servizio.
 - aumentare la copertura e i collegamenti.
 - promuovere il servizio e l'acquisto dei ticket.
 - promuovere le stazioni, quella di Formigine e anche quella di Casinalbo che sarà nel cuore della nuova area rigenerata ex Maletti.
 - verificare la possibilità di ottenere il finanziamento di ulteriori sottopassi o sovrappassi ferroviari, per ridurre le intersezioni stradali e le "sbarre" sul territorio.
- **Attivarsi nelle sedi politiche ed istituzionali idonee al fine di valutare tutte le proposte attualmente esistenti per chiedere una revisione del progetto della Bretella Campogalliano-Sassuolo secondo i parametri aggiornati della sostenibilità e dell'utilità pubblica, oltre che della tutela del territorio e dei cittadini interessati dalla presenza dell'opera.** Richiedere di approfondire inoltre l'effettiva fattibilità di infrastrutture complementari alla Bretella in un quadro più complessivo di mobilità provinciale e distrettuale, prima fra tutte la **realizzazione di un collegamento ferroviario tra gli scali merci di Marzaglia e Dinazzano.**
- **Proseguire nell'implementazione ed esecuzione del Piano Urbano per la Mobilità Sostenibile (PUMS) del Distretto Ceramico,** con una particolare attenzione al raggiungimento degli obiettivi a lungo termine:

- i 6000 utenti/giorno sulla linea del treno Modena-Sassuolo (80% convogli ore di punta).
- il 12% di quota modale assegnata al trasporto pubblico su gomma (contro il 7.5% di ultima rilevazione).
- innalzamento della rete ciclabile con l'obiettivo di 1,50 m/abitante e accessibilità territoriale al 72%.
- il 40% di spostamenti casa-scuola eseguiti a piedi o in bicicletta.
- il 15% di spostamenti casa-lavoro eseguiti in bicicletta.
- la riduzione del 14% della CO2/abitante/anno e del 43% delle PM10/abitante/anno, obiettivi ai quali contribuisce anche il naturale rinnovo tecnologico del parco veicolare.

FORMIGINE TI SOSTIENE

Non si può definire “all’avanguardia” una città solo in base alla propria attrattività economica e culturale, alla bellezza del suo territorio o alla cura dei propri spazi: per essere davvero un modello di riferimento, una città deve **primariamente** ambire a **far sentire parte della comunità tutti i suoi cittadini, specialmente quelli più fragili**.

Questa è l’essenza della sostenibilità: un concetto multidimensionale che non può prescindere dalla giustizia sociale e dal desiderio di tutti di farsi prossimo all’altro.

Per trattare il tema del **Servizio Sociale** occorre, innanzitutto, ampliare lo sguardo quantomeno a livello **distrettuale**, dove viene gestito il coordinamento dei singoli Servizi Sociali territoriali. Bisogna poi considerare questo aspetto in tutte le sue aree di azione, che comprendono i **tantissimi tipi di fragilità** presenti sul nostro territorio. Infine, occorre tenere presente il ruolo fondamentale delle **associazioni**, che integrano e danno continuità ai servizi proposti dall’ente pubblico.

In tutti questi campi, vogliamo un’amministrazione che agisca attraverso un principio condiviso, quello della **Gentilezza**: questa parola racchiude una serie di azioni concrete che la rendono ben diversa da un mero slogan elettorale.

COSTRUIAMO GENTILEZZA

Uno stile di relazione gentile consente di comunicare ogni messaggio con profondo rispetto e fiducia: ciò agevola l’instaurarsi di un rapporto di mutuo ascolto e collaborazione, condizione essenziale per il raggiungimento dei risultati ai quali miriamo. L’inserimento nel 2022 di un assessorato alla Gentilezza nell’amministrazione Costi ha segnato l’inizio di un percorso, che desideriamo continuare e potenziare, per rendere sempre più pervasiva la gentilezza in ogni settore della macchina comunale:

- Inserire ufficialmente l’**assessore alla Gentilezza del comune di Formigine** nella Rete Nazionale Assessori alla Gentilezza, che oggi conta oltre 220 amministratori in Italia.
- Estendere la pervasività della Gentilezza attraverso l’attuazione dello stile e delle buone pratiche proposte dall’organismo **costruiamogentilezza.org**, che mette in rete tutti gli attivisti della Gentilezza.
- In ogni ambito della macchina comunale, incrementare l’impegno a costruire relazioni basate sulla gentilezza.

DIRITTO UNIVERSALE ALLA CASA

Il perseguimento della giustizia sociale impone che, in un territorio che genera ricchezza come il nostro, ci si faccia carico di **garantire a tutti i cittadini il diritto** non soltanto ad un tetto, ma **ad un luogo che si possa chiamare “casa”**.

Le situazioni sensibili sotto questo punto di vista sono classificabili in 3 macro-categorie, pur con ampie differenze anche all'interno di ogni singola categoria:

- A. **Persone in condizioni di povertà estrema:** è il caso di individui senza una casa, destinati spesso a dormire per strada; il progetto **“housing first”** mira a fornire alloggi, anche temporanei, alle persone che si trovano in questa condizione, che in ambito distrettuale si stima essere quasi un centinaio.
- B. **Famiglie che usufruiscono di un alloggio inadeguato o che presto non ne avranno più uno:** a queste famiglie sono destinati gli alloggi di **Edilizia Residenziale Pubblica (ERP)**, principalmente assegnabili in affitto, e per i quali:
 - a. il prezzo deve rimanere basso per essere sostenibile per chi usufruisce dell'alloggio.
 - b. occorre aumentarne il numero, per smaltire almeno in parte la corposa lista di famiglie fragili in attesa.
 - c. in linea con gli impegni urbanistici già espressi, occorre strutturare azioni per identificare un piano ERP organizzato, coinvolgendo anche enti competenti, cittadinanza interessata e consorzi case popolari.
- C. **Giovani o giovani coppie di cittadini formiginesi:** la permanenza nel territorio comunale dei giovani è una delle chiavi per mantenere l'identità della nostra città; per questo motivo, vogliamo fornire a sempre più giovani formiginesi un alloggio di **Edilizia Residenziale Sociale (ERS)**, attraverso le agevolazioni tecniche e le decisioni politiche attuate all'interno del PUG.

A) CONTRASTO ALLA POVERTÀ ESTREMA

Negli ultimi due anni, l'Equipe Povertà estrema dei comuni pedemontani ha attivato un **importante lavoro di rete con soggetti del Terzo settore e Caritas** parrocchiali, il quale ha consentito di attuare servizi a favore delle persone in condizione di povertà estrema e/o grave marginalità del nostro territorio.

Grazie al lavoro coordinato e continuativo di oltre 170 volontari e grazie alla disponibilità delle parrocchie, nel territorio pedemontano del distretto ceramico viene assicurata:

- la **distribuzione di pasti caldi** durante la settimana (nel 2023 sono stati distribuiti mediamente 150 pasti al mese).
- il **servizio di docce calde** tre giorni della settimana.
- la presenza di un punto informativo unico telefonico, gestito da Croce Rossa Italiana.

Intendiamo continuare su questa strada e potenziare gradualmente gli investimenti per il contrasto alla povertà estrema: siamo convinti che **vada garantito a tutti il diritto a condizioni di vita dignitose** e che contrastare situazioni di grave marginalità sociale sia un'azione fondamentale anche per la **tutela della sicurezza**. Oltre a continuare a garantire pasti caldi e servizi igienici, riteniamo che la prima, essenziale azione da potenziare in questo senso sia quella di **garantire a tutti una casa**:

- potenziando il già citato progetto di **housing first**.
- valutando l'utilizzo di strutture del territorio comunale o distrettuale per progetti di **co-housing di piccole dimensioni**, destinati alle persone in condizione di povertà estrema, nei quali sia garantita la sicurezza e la legalità.
- intervenendo presso gli enti sovraordinati per **richiedere supporti legislativi che rendano questi individui non più invisibili**.
- supportando collaborazioni tra Caritas e associazioni del distretto in contrasto alla povertà estrema e alla grave marginalità sociale negli adulti.

B, C) EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E SOCIALE (ERP e ERS)

Perseguiamo l'obiettivo di **garantire il diritto alla casa** attraverso quanto descritto al precedente paragrafo "Un paese accessibile a tutti" di questo documento programmatico.

Coerentemente con la strategia urbanistica definita, vogliamo far coesistere questo diritto con l'obiettivo della drastica riduzione del consumo di suolo, agendo innanzitutto in direzione di utilizzare gli alloggi privati sfitti per incrementare la dotazione di ERP (case popolari) in affitto, facendo sentire i proprietari sempre più tutelati direttamente dall'amministrazione; in questo senso, occorre:

- **Mappare** gli alloggi sfitti come descritto al paragrafo "Un paese accessibile a tutti".
- **Ridurre il numero di alloggi sfitti**, attraverso una strategia che preveda:
 - la conferma e, possibilmente, il potenziamento degli incentivi attualmente messi in campo dal Comune di Formigine per indurre i proprietari di alloggi sfitti a metterli a disposizione dell'ente comunale (pagamento anticipato dell'affitto, garanzia di restituzione nei tempi e nelle condizioni prestabilite).
 - di potenziare la ricerca di alloggi anche esplorando approcci alternativi.
 - la ricerca di esperienze vincenti di contrasto allo sfitto attuate in altri comuni o in altre realtà territoriali e replicabili nella nostra realtà.
- **Aumentare costantemente l'attenzione verso tutte le situazioni di fragilità abitativa presenti nel nostro comune**, per definire una strategia di prevenzione e di intervento sempre più puntuale e giusta.

FARE ESPERIENZA DI COMUNITÀ - PER UN'INCLUSIONE INTEGRALE

Viviamo immersi in quella che alcuni filosofi descrivono come “la società della performance”, che ci impone di ragionare sempre in termini di efficienza e produttività. Per restare davvero umani, occorre riconoscere che **l'attenzione e il servizio agli ultimi**, agli anziani e alle disabilità costituisce, prima che un'opportunità di integrazione per questi ultimi, una insostituibile possibilità per chi lo svolge di lasciarsi toccare nel profondo e di **fare esperienza di comunità**.

Vogliamo, dunque, approcciare le sfide sociali che siamo chiamati a vivere passando dalla “cultura dello scarto” all'**inclusione integrale**, e intendiamo farlo promuovendo una serie multidimensionale e coerente di misure concrete.

- Introdurre gli **orti urbani in ogni frazione**.
- Sostenere nuove forme di **volontariato della Terza età** in sostegno ai caregivers, alle famiglie giovani con figli e a quelle prive di reti familiari.
- Creare una rete di **giovani volontari che organizzino uscite pomeridiane o serali includendo ragazzi con disabilità**: questa iniziativa, già esistente almeno in fase embrionale, da un lato garantirebbe lo sviluppo di una relazione mutuamente fruttuosa tra i giovani e la possibilità di usufruire di un po' di tempo libero per le famiglie dei ragazzi con disabilità.
- **Far conoscere a tutta la comunità le esistenti iniziative di inclusione per i ragazzi con disabilità** all'interno del nostro territorio, quali ad esempio quelle messe in campo da alcune associazioni sportive, come esempio formativo di casi vincenti.
- **Supportare le famiglie di bambini e ragazzi con disabilità**, prevedendo una serie di misure di sostegno economico e psicologico:
 - Creare uno **sportello informativo che aggiorni le famiglie sulle nuove agevolazioni economiche e fiscali** previste dalla normativa europea, nazionale e regionale.
 - Collaborare con l'ente gestore al fine di rendere **più frequente e puntuale la raccolta rifiuti** presso quelle abitazioni di anziani e persone con disabilità non autosufficienti che necessitano di cambiarsi più frequentemente.
 - Individuare azioni che facciano sentire la vicinanza dell'amministrazione e della comunità formiginese a tutte le famiglie di persone con disabilità; si può valutare, ad esempio, di rendere gratuito il servizio di trasporto scolastico per gli alunni non autosufficienti, a prescindere dal ISEE familiare.
 - Analogamente a quanto fatto a livello distrettuale per i caregiver di persone anziane, valutare di introdurre un monte **ore di sollievo** per i familiari di persone con disabilità in situazioni ritenute critiche, avvalendosi anche della collaborazione di volontari o enti del Terzo Settore.

- Prendere in carico la **costituzione o il rafforzamento dei gruppi di famiglie con situazioni affini**, con lo scopo di fornirsi sostegno psicologico reciproco, assistenza materiale e scambio di informazioni sulle crescenti opportunità normative.
- **Valorizzare i progetti già attivi per l'accoglienza e l'inclusione dei cittadini stranieri**, a partire dalla positiva esperienza dei corsi di italiano.
- Stimolare e pubblicizzare il concetto esistente in altre realtà del cosiddetto **"Avvocato di strada"**, ossia una figura competente in grado di aiutare i migranti ad ottenere garanzie legali.
- Trovare modalità per **supportare l'inserimento lavorativo delle persone migranti** seguendo modalità che tengano maggiormente in conto l'aspetto umano e le specifiche situazioni di fragilità di ogni individuo.
- Incentivare le iniziative di interscambio generazionale e culturale già citate all'interno della sezione **"Cittadinanza attiva, cultura europea"** di questo documento.

DOPO DI NOI

Il progetto **"Dopo di noi"** ha l'obiettivo di **garantire un luogo di vita per le persone con disabilità, che perdono o sono destinate a perdere la tutela e la protezione familiare**, spesso essenziale. Poter contare su una struttura pubblica che accolga queste persone non autosufficienti è:

- una **risposta ai loro bisogni** e alle grandi angosce che il pensiero del futuro genera nei familiari.
- una preziosa possibilità di inserimento e di **inclusione** nella comunità anche per i cittadini non pienamente autosufficienti.

Data l'importanza del progetto, il partenariato pubblico-privato che lo ha avuto in capo dal 2019 ha ritenuto necessario coinvolgere tutti i capigruppo del Consiglio Comunale e varie realtà associative del territorio, che hanno sempre dato priorità al completamento del progetto.

Il costo del progetto, inizialmente stimato in 4 milioni di € circa, ha subito un incremento del costo stimato del progetto superiore al 120%, inducendo quindi a valutare un parziale ripensamento.

Per rendere il progetto nuovamente possibile si sono valutate diverse variazioni, anche grazie ai finanziamenti regionali (già attribuiti nel 2020) e a quelli derivanti dall'accordo Stato-Regioni.

Rinnoviamo quindi il fermo desiderio di **realizzare il progetto "Dopo di noi"**, che riteniamo estremamente coerente con l'azione politica formiginese e del quale vogliamo ribadire l'importanza centrale per una Città realmente inclusiva:

- confermando anche nella prossima amministrazione la **delega al "Dopo di noi"**, introdotto nel 2022 per dare ancora più rilevanza al progetto.

- ribadendo la disponibilità già data anche a **ricorrere a finanziamenti a debito per completare l'opera**: ciò ha un grande significato strategico e politico, poiché il comune di Formigine non ha contratto alcun mutuo negli ultimi 10 anni.

All'atto pratico, ribadiamo l'obiettivo di realizzare questa struttura, con pertinenza di Unione del distretto ceramico, **all'interno del Comune di Formigine**, attraverso due possibili e diverse linee strategiche:

1. **Realizzare il progetto originale, all'interno dell'area ex Carducci**, che prevede:
 - a. la **ristrutturazione parziale delle ex scuole Carducci** in continuità con il Parco delle Tre Fontane e con la Torre dell'acquedotto, già oggetto di intervento mediante finanziamento PNRR.
 - b. la realizzazione degli **alloggi** originariamente previsti.
 - c. i già previsti **elementi che abilitano l'inclusione degli ospiti** della struttura **all'interno della società** (quali ambulatori, auditorium, uffici e sale espositive).
2. Qualora la congiuntura economica sia continuativamente incompatibile con la realizzazione dell'opera, occorrerà valutare dove costruire la sola struttura ospitante le persone con disabilità, con un investimento coperto quasi completamente da finanziamenti regionali.

Nella gestione del progetto è opportuno privilegiare una **Fondazione di comunità**, ossia un profilo giuridico di terzo settore che ha come protagonisti le famiglie delle persone che beneficeranno del "Dopo di noi".



Elisa Parenti
Candidata Sindaco di Formigine

SEMPRE PIÙ
FORMIGINE
Elisa Parenti **SINDACO**